ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **236**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE (Is.I.A.O.)

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 6 maggio 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 24/2004 del 27 aprile 2004 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) per l'esercizio 2002 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2002

Relazione del Presidente ..... » 55

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 67

Bilancio consuntivo ..... » 75

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 24/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 aprile 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 25 novembre 1995, n. 505 con la quale l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottoressa Enrica Del Vicario e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto con-

suntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Enrica Del Vicario*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 4 maggio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE (IsIAO) PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

1. – Premessa ..... *Pag.* 13

2. – Ordinamento e fini ..... » 14

3. – Gli organi e la sede ..... » 18

4. – L'attività ..... » 21

4.1. – Attività didattica, editoriale, servizi documentali, cooperazione ..... » 22

4.2. – Programmi di cooperazione allo sviluppo ..... » 25

5. – Le risorse umane ..... » 28

6. – La gestione ..... » 33

7. – Conclusioni ..... » 48

1. – Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) per l'esercizio 2002, dando, altresì, notizia degli eventi salienti intervenuti sino a data corrente.

L'IsIAO, ente di diritto pubblico a struttura associativa, istituito con la legge 25 novembre 1995, n. 505, in seguito alla soppressione dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) e dell'Istituto Italo-Africano (IIA), è stato oggetto di specifici referti, per gli esercizi dal 1996 al 2001[1].

[1] Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 59/2002 in data 29 ottobre 2002 – esercizio 2001 – Atti parlamentari, XIV legislatura, Doc. 110.

2. – Ordinamento e fini

L'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente –IsIAO-, ente di diritto pubblico a struttura associativa, ai sensi della legge istitutiva 25.11.1995 n. 505, con sede in Roma, ha lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti culturali, scientifici, di ricerca e di cooperazione fra l'Italia ed i Paesi Asiatici ed Africani e di svolgere programmi di studio e ricerche relativi ai suddetti Paesi, perseguendo le finalità già attribuite ai soppressi Istituti citati nella premessa –IsMEO - ed –IIA -.

L'IsIAO rientra tra gli enti a carattere internazionalistico (organismi culturali che svolgono attività di studio, ricerca, formazione e promozione nel campo della politica estera) che, ai sensi della legge 28 dicembre 1982, n. 948 e della legge 30 ottobre 1989, n. 354, sono sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri; è destinatario di uno specifico contributo a carico del predetto Dicastero, determinato ai sensi dell'art. 11, comma 3 lett. d), della legge 468/78 e successive modificazioni, in base alla tabella relativa alle leggi di spesa permanente la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria.

L'IsIAO è anche compreso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge istitutiva, fra gli Enti culturali e di promozione artistica di cui alla categoria VII della tabella allegata alla legge n.70/1975 ed inserito nella tabella A allegata alla legge n.720/1984 (istituzione del sistema di Tesoreria unica per Enti ed Organismi pubblici).

In attuazione della legge istitutiva, l'IsIAO ha adottato lo Statuto, approvato con D.M.Mae n.3627 dell'8 agosto 1998, ed il relativo Regolamento di attuazione; nel corso dell'esercizio 2002 sono state approvate dall'Assemblea dei soci modifiche ad alcuni articoli dello Statuto, secondo le disposizioni contenute nell'art.13 del D.lgs. 29.10.1999 n. 419 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli art. 11 e 14 della Legge 15.3.1997 n. 59).

In particolare le modifiche hanno riguardato:

- l'introduzione di un documento programmatico triennale sulle linee guida dell'attività dell'Istituto, sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto degli indirizzi culturali e scientifici stabiliti dal Consiglio scientifico (art. 26 lett.a)
- la previsione di un Collegio di Revisori, composto da 3 membri effettivi ed uno supplente, il cui Presidente viene designato dal Ministero dell'Economia e Finanze,

mentre gli altri due membri effettivi ed il membro supplente sono eletti dall'Assemblea dei soci fra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili (art. 34)

- l'esclusione del Direttore generale dal novero degli organi dell'Ente e l' attribuzione allo stesso di poteri in coerenza al principio di distinzione tra attività di indirizzo e di gestione, di cui al D.Lgs. 30.3.2001, n.165
- la previsione che "l'amministrazione e la contabilità sono regolate dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696 - Regolamento di contabilità degli Enti pubblici non economici" - , ferma restando la facoltà dell'Ente di adottare un regolamento ispirato a principi civilistici e recante, ove necessario, deroghe, anche in materia contrattuale, alle disposizioni di cui al citato DPR" (art. 39)
- la previsione di appositi atti organizzativi riguardanti (art. 45):
  1) il sistema dei controlli interni
  2) il funzionamento dell'Ufficio relazioni con il pubblico
  3) il numero massimo degli uffici dirigenziali
  4) le ipotesi di commissariamento dell'Ente e la sua durata
  5) compiti e poteri del Commissario nominato dall'Autorità di vigilanza
  6) criteri per l'attribuzione di incarichi di collaborazione ad esperti delle materie di competenza istituzionale.

Nel corso dell'anno in esame, in attuazione dell'art.6 del D.Lgs n.286/1999, è stato istituito, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 206 del 17 aprile 2002, il Nucleo di valutazione e controllo strategico che ha riferito, con relazione dell'8 maggio 2003, sulla congruenza tra i risultati conseguiti e le risorse assegnate e sulla corrispondenza dei programmi realizzati con i fini istituzionali.

L'Ente, nel corso dell'esercizio in esame, ha, anche, predisposto la revisione del Regolamento interno della biblioteca, in attuazione della normativa generale sulle biblioteche pubbliche statali (D.P.R. 5.7.1995, n. 417).

Per lo svolgimento dell'attività scientifica, l'IsIao si avvale di specifici "Centri di ricerca", costituiti su proposta di soci, che si propongono obiettivi scientifici a lungo termine e di "Centri di servizi" che hanno la funzione di mettere a disposizione dei ricercatori delle varie aree gli strumenti necessari alla raccolta, alla conservazione ed all'elaborazione dei dati.

I Centri di Ricerca e di Servizi attualmente esistenti sono i seguenti:

- Centro di Lessicografia Asiatica ed Africana, condotto da vari anni in cogestione scientifico-organizzativa e in cofinanziamento con l'Università Orientale di Napoli. Nel corso del 2002 i programmi per la realizzazione di sei progetti di dizionari plurilingue, a seguito dei ridotti finanziamenti statali, sono stati drasticamente

rimodulati; in particolare, il progetto relativo al dizionario giapponese-italiano ha risentito della mancanza di finanziamenti adeguati, da cui è conseguita anche l'impossibilità di utilizzare personale con formazione specifica (il Centro ha progettato di poter recuperare il ritardo mediante la ricerca di uno "sponsor" direttamente in Giappone al fine di utilizzare personale qualificato).

Si possono, pertanto, considerare in fase di realizzazione avanzata i soli dizionari cinese-italiano ed hindi- italiano[2].

- Centro per le relazioni Italo-Arabe: l'attività del Centro, nel corso del 2002, è stata in gran parte rivolta alla preparazione di appuntamenti e convegni di carattere internazionale
- Laboratorio di Bioarcheologia che svolge la propria attività nel campo delle ricerche biologiche applicate all'archeologia, in collaborazione con il settore "Analisi e microscopia elettronica a scansione" del Museo Nazionale di Arte Orientale di Roma
- Centro di medicina tradizionale per lo studio finalizzato al recupero delle dottrine mediche orientali, alla luce delle più recenti acquisizioni sulla fisiologia energetica dell'uomo e delle scoperte della fisica quantica
- Centro di studi e ricerca sul mondo islamico con il compito di programmare studi e iniziative relative ai paesi che si identificano nell'Islam
- Centro per la Preistoria delle Civiltà dell'Africa e dell'Asia che promuove la ricerca archeologica e la valorizzazione dei beni culturali dei due continenti.

Inoltre nel mese di luglio del 2003 è stato istituito il Centro di Studi Tibetani rivolto alla valorizzazione e promozione di ricerche relative al Tibet.

Come già evidenziato, la legge istitutiva ha assegnato all'Istituto le medesima finalità che le previgenti disposizioni affidavano ai due enti soppressi, ai sensi dell'art. 3- 2° comma - della legge n.505/1995; i fini istituzionali dell'IsIAO, elencati nell'art. 4 della stessa legge e puntualmente indicati nelle precedenti relazioni alle quali si rinvia, sono inquadrabili in due settori principali.

Il primo attiene all'attività scientifica di studio e di ricerca, in virtù di specifiche convenzioni stipulate con numerose istituzioni italiane e straniere; tale attività è indirizzata allo studio del patrimonio artistico e culturale delle antiche civiltà asiatica ed africana, realizzato attraverso missioni scientifiche di ricerca, campagne archeologiche ed attività di restauro artistico e monumentale.

---

[2] Il primo vocabolario prodotto dal Centro di Lessicografia è stato pubblicato nel 1998 e riguarda il dizionario indonesiano-italiano.

L'altra area di interesse riguarda le iniziative di collaborazione culturale e scientifica sia con le Università asiatiche ed africane che con le altre istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere interessate al settore; la conservazione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale e dell'intero tessuto delle civiltà, affermatesi nel corso dei millenni nei Paesi dell'Africa e dell'Oriente, costituiscono gli obiettivi primari da perseguire.

L'Istituto, in tale prospettiva, fornisce servizi di consultazione ed informazione, di orientamento e formazione professionale, assistenza tecnica specializzata, accoglienza e sostegno a favore di studenti italiani e stranieri, anche attraverso l'organizzazione di corsi specializzati, scambi di studiosi, seminari, convegni internazionali e conferenze.

Per il conseguimento dei fini istituzionali, lo Statuto prevede la possibilità di istituire "Sezioni" periferiche in Italia ed all'estero, secondo un modulo organizzativo decentrato, diretto a promuovere, in sede locale, iniziative e manifestazioni culturali nonché corsi di lingua e cultura orientale ed africana; le Sezioni costituiscono una mera articolazione periferica dell'Ente e sono, pertanto, soggette al controllo della sede centrale di Roma quanto all'attività di indirizzo e, più propriamente, di gestione (le spese sostenute vengono impegnate e pagate direttamente dalla sede centrale, ad eccezione per quelle di funzionamento della Sezione Lombardia).

Tale modello ha trovato, finora, modesta applicazione: infatti, dopo l'istituzione, sin dal 1937, della Sezione Lombardia, derivante dall'ex IsMeo, nell'ottobre del 1999 si è andata ad aggiungere la sola Sezione Emilia-Romagna, che, diversamente da quella lombarda finanziata, per le spese di funzionamento, dal Comune di Milano, non riceve fondi da istituzioni pubbliche o private.

Nell'anno di riferimento è proseguita l'attività didattica e scientifica delle due Sezioni (corsi di lingua e cultura africana ed orientale per il conseguimento dell'attestato IsIAO e corsi speciali annuali di calligrafia araba, cinese e giapponese) nonché un'intensa attività extra-didattica (inaugurazione di mostre, conferenze di studio, incontri con rappresentanze diplomatiche di paesi asiatici ed africani).

Nel quadro di un rilancio dell'immagine dell'Istituto, va segnalata l'iniziativa del Direttore della Sezione Emilia-Romagna di strutturare le lezioni di cultura come lezioni-conferenza aperte al pubblico, offrendo l'opportunità di una maggiore interazione della Sezione con la realtà del polo ravennate.

3. – Gli organi e la sede

Sulla composizione e sulla competenza degli organi dell'IsIAO si è riferito diffusamente nei precedenti referti[3], ai quali si rinvia segnalando, in questa sede, soltanto gli eventi più significativi che hanno interessato gli organi statutari nell'esercizio in esame.

Si richiamano, innanzitutto, l'articolo 5 della legge n.505/95 nonché l'art. 15 dello Statuto che elencano i seguenti organi[4]:

l'Assemblea, costituita da soci onorari, ordinari e sostenitori

il Presidente

il Consiglio d'Amministrazione

il Consiglio Scientifico

il Collegio dei Revisori dei conti

Il Direttore Generale (citato alla lett.f del predetto art. 5) non viene ricompreso fra gli organi dell'Ente nel corrispondente articolo dello Statuto, a seguito delle modifiche intervenute in attuazione dei principi stabiliti dall'art.13 del Dlgs 419/1999. Si richiama in proposito quanto già indicato circa le modifiche apportate allo Statuto – art. 37- in merito alle funzioni del Direttore Generale che è stato riconfermato, con delibera consiliare n. 160 del 2001, per la durata di cinque anni.

Anche il Collegio dei Revisori, come indicato nel precedente paragrafo, ha risentito delle modifiche apportate allo Statuto, che all'art. 34, prevede che sia composto da tre membri effettivi ed uno supplente e che il Presidente venga nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed i due membri effettivi e quello supplente eletti dall'assemblea dei soci.

L'assetto organizzativo che ne deriva risulta in linea con il principio della separazione tra funzioni di indirizzo e controllo ed attività di gestione; l'individuazione programmatica e la determinazione degli indirizzi culturali e scientifici è affidata al Consiglio Scientifico, composto da membri scelti tra personalità della cultura, mentre al Consiglio di Amministrazione è demandata un'ampia sfera di attività che spazia da quella di

---

[3] Relazioni sugli esercizi 2000-2001.

[4] Nel corso del 2002 non sono intervenute variazioni nelle misure dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza precedentemente determinati con D.Int/le 4.7.1997.
Per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico è previsto un gettone di presenza dell'importo lordo di 36 euro. L'indennità di carica del Presidente è pari a 1.032 euro mensili, mentre l'indennità prevista per il Presidente ed i membri del Collegio dei Revisori è, rispettivamente, pari a 258 euro e 196 euro mensili.

indirizzo politico e di verifica dei risultati della gestione a quella attinente a tutta un'altra serie di adempimenti, quali l'adozione di atti deliberativi concernenti l'alienazione e l'acquisto di immobili ed altro.

Va evidenziata, in proposito, la necessità della costante collaborazione tra il Consiglio Scientifico e il Consiglio d'Amministrazione, onde far fronte alle crescenti esigenze di funzionalità dell'attività di indirizzo e di programmazione.

Gli organi elettivi sono stati rinnovati nel corso del 2000 e verranno a scadenza nel 2004 (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Scientifico, Collegio dei Revisori dei conti).

E' stato accennato, all'inizio della relazione, alla natura dell'IsIAO di ente pubblico a struttura associativa; a norma dello Statuto – art.7 - i soci, distinti in "onorari", "ordinari" e "sostenitori", partecipano all'Assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota annuale.

Alla data del 31 dicembre 2002, l'IsIAO annoverava 456 (506 nel 2001) soci, di cui 421 ordinari e 35 onorari; la diminuzione del numero degli associati, rispetto al 2001, pari al 9,9%, evidenzia la perdita di vitalità del corpo sociale e il ridotto interesse a partecipare più attivamente all'attività istituzionale.

Sembra, a tale proposito, apprezzabile il suggerimento offerto dal Servizio di controllo strategico in merito alla compagine sociale: al fine di rendere i soci maggiormente partecipi alla vita dell'Ente è stato riproposto sia l'inserimento di una figura di socio intermedia, simile a quella dei soci "aderenti" dell'ex ISMEO, sia l'acquisizione di vantaggi che rendano l'associazione più interessante per studiosi e ricercatori.

Nella prospettiva di conferire un aspetto di maggiore impegno e coerenza alla partecipazione del socio alle attività dell'Istituto, il Consiglio di Amministrazione, su sollecitazione della Presidenza, ha ritenuto opportuno rivalutare l'importo della quota sociale (già da tempo ferma a 50.000 lire) che è stata fissata in 100 euro a decorrere dall' esercizio 2003.

Quanto all'attività degli organi collegiali, è da segnalarne il regolare svolgimento, evidenziato dal numero delle riunioni tenute nel corso del 2002 (2 volte l'assemblea dei Soci in seduta ordinaria per la deliberazione dei bilanci e l'ammissione dei nuovi soci e 2 volte in seduta straordinaria per l'approvazione delle modifiche statutarie; 6 volte il Consiglio di Amministrazione, 3 volte il Consiglio Scientifico di cui una congiunta con il Consiglio d'Amministrazione e 7 volte il Collegio dei Revisori).

In ordine alla unificazione delle sedi dei due ex Istituti soppressi nei locali di via Aldrovandi in Roma, si sono definitivamente conclusi, con la delibera del Direttore Generale n.74 del 18 aprile 2003 di approvazione, ai sensi dell'art.110 del re-

golamento applicativo della L. 109/1994, del collaudo e del relativo certificato, i lavori di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile, dato in concessione dal Comune di Roma con un canone di affitto agevolato, nonché di quelli attinenti all'esecuzione di un deposito museale attrezzato.

Va ricordato, altresì, che l'Ente ha mantenuto presso il Palazzo Brancaccio in Roma alcuni locali destinati al deposito delle collezioni del Museo Africano e all'attività archeologica e scientifica realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale di Arte orientale.

4. - L'attività

Il piano di attività 2002, elaborato nel mese di dicembre 2001 dal Consiglio di Amministrazione, prevedeva un ampio ed articolato programma di interventi ed iniziative e l'Istituto, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, per l'attuazione delle attività istituzionali, come richiesto dallo stesso Ministero vigilante, aveva prospettato l'esigenza di un congruo aumento del finanziamento statale fermo al 1995.

Per effetto dei tagli alla spesa pubblica imposti dalla legge n. 448/2001 - finanziaria 2002 - si è, invece, venuta a determinare una consistente riduzione del contributo ordinario che è passato da € 3.098.741 ad € 2.647.850 = - 450.891.[5]

Il contributo, destinato a fronteggiare le spese obbligatorie, le spese per i compiti istituzionali e di funzionamento, nell'esercizio di riferimento ha dovuto scontare anche le conclusive e straordinarie spese di trasferimento, unificazione e ristrutturazione della sede romana di Via Aldrovandi; tutto ciò ha determinato la necessità di operare modifiche al programma di attività 2002 adottando una manovra di contenimento e, quindi, un ridimensionamento delle spese per compiti istituzionali quali quelli riguardanti le pubblicazioni, la biblioteca, le borse di studio, i contributi per la ricerca, il museo e la fototeca.

Va osservato che, come per gli anni precedenti, il piano di attività si è potuto realizzare per il sostegno economico derivante da una serie di contributi finalizzati a specifiche attività istituzionali da parte del Ministero degli Affari Esteri per la massima parte, della Regione Lazio, del Comune di Roma ecc.. (si rinvia per il dettaglio alla tabella Entrate pag.26). Tali contributi straordinari (che nell'esercizio di riferimento sono stati di importo superiore pari al 108% rispetto al 2001), in quanto destinati a specifiche iniziative, devono comunque essere utilizzati esclusivamente per le finalità per cui sono stati stanziati ed assegnati all'Istituto.

A tale proposito va sottolineato e ripetuto quanto già rilevato nella precedente relazione e cioè che l'ampiezza dei compiti istituzionali e la varietà delle iniziative, individuate nello Statuto, risultano non proporzionate alle effettive, e sempre più limitate, risorse delle quali l'Ente può disporre e le misure di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, adottate con le ultime leggi finanziarie, ricon-

---

[5] Per l'esercizio 2003 a fronte di una previsione di € 2.447.500 il contributo è stato di € 2.412.000; nell'esercizio in corso la previsione è stata pari all'assegnazione dell'anno precedente cioè € 2.412.000, e l'importo definitivo sarà fissato con DM. del MAE, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, sentite le Commissioni Esteri di Camera e Senato al termine dell'iter che normalmente si conclude a giugno-luglio.

fermano e rendono sempre più urgente l'esigenza per l'IsIAO di reperire forme autonome e complementari di finanziamento rispetto all'ordinario contributo statale, anche mediante modalità e forme di coinvolgimento e di partecipazione negli organi dell'Istituto del settore privato.

Anche per l'esercizio in esame, le principali iniziative assunte in campo istituzionale hanno riguardato l'attività scientifica di studio e ricerca e l'attività di collaborazione culturale con Università, Ministeri e organismi pubblici o privati, italiani ed esteri, interessati alla conservazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale dei Paesi africani ed orientali; sono proseguite, nella ormai consolidata tradizione di ricerca dell'IsIAO, le attività per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e per la ricerca archeologica che comprendono anche l'elaborazione e realizzazione di programmi di assistenza tecnica e di formazione di personale destinato ad operare in tali settori.

4.1 – Attività didattica, editoriale, servizi documentali, cooperazione

La complessa attività istituzionale, didattica, culturale e di cooperazione, che si articola in una pluralità di settori (elencati nel Titolo I - Spese correnti - Categoria V –Spese per prestazioni istituzionali), che di seguito si analizzano, ha comportato una spesa complessiva di € 2.458.553 che ha costituito il 50,9% della spesa corrente.

1 - Biblioteca (€ 176.024) : l'anno 2002 ha segnato la conclusione dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della sede della biblioteca, di trasferimento del patrimonio della Sezione Orientale dalla vecchia sede di Via Merulana, la ricollocazione di tutti i volumi ed il definitivo assetto dei locali destinati all'utenza.

La nuova sede unificata della biblioteca, sita nella sede romana di Via Aldrovandi, è stata inaugurata ufficialmente il 4 aprile 2002, (meritando il marchio di qualità per l'eccellenza dei servizi resi al pubblico) e conserva i patrimoni librari delle biblioteche dell'IIA e dell'IsMEO.

I fondi assegnati alla biblioteca per l'anno 2002 sono stati impegnati principalmente per concludere i lavori di catalogazione, restauro e studio dei testi tibetani conservati nel fondo Tucci (€ 33.544), per acquisire le monografie ed i periodici (€ 41.302) e per eseguire la catalogazione (€ 27.530).

A questo settore è stato, anche, destinato un contributo straordinario della Regione Lazio, di € 51.026 per le seguenti attività:

- aggiornamento e completamento del sistema antitaccheggio
- catalogazione del patrimonio librario in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale)
- adeguamento degli arredi e delle attrezzature per l'utenza ed incremento patrimonio bibliografico.

Il Nucleo di valutazione e controllo strategico dell'Istituto, ha valutato positivamente, nella sua relazione sul bilancio 2002, l'iniziativa compiuta, in via sperimentale, dall'Ufficio amministrativo di valutare il costo globale del servizio della biblioteca come centro di costo; la spesa ammontante ad € 490.000 circa è stata ritenuta " più che congrua, considerato il qualificato servizio pubblico che l'Istituto, attraverso la propria biblioteca, assicura all'utenza".

2 - Attività didattiche (€ 173.630)[6]: la spesa risulta incrementata del 19,7% rispetto all'anno precedente (€ 144.983) per l'aumento del compenso orario ai docenti e per l'attivazione di una serie di corsi speciali diretti alla preparazione linguistica del personale del MAE da inviare nei Paesi africani ed orientali.

3 - Convegni, conferenze e altre manifestazioni (€ 236.193)

4 - Borse di studio a studenti stranieri in Italia e contributi di ricerca (€ 2.582): e' il settore che ha risentito maggiormente della riduzione del contributo statale, unitamente a quello riguardante il Museo.

5 - Museo, fototeca e cartoteca (€ 2.637): anche questo capitolo è stato interessato da una drastica riduzione di fondi (- € 12.857, a fronte di una previsione iniziale di € 15.494) essendosi mantenuto, soltanto, l'impegno per le assicurazioni delle collezioni museali, pur costituendo, queste ultime, un patrimonio di alto valore nazionale che meriterebbe maggiore valorizzazione ed attenzione per migliorarne la fruibilità da parte degli studiosi e l'utilizzazione a fini scientifici.

E' da segnalare, ancora, che le collezioni orientali di proprietà dell'Istituto sono depositate presso il Museo Nazionale d'Arte Orientale e che, alla gestione delle stesse, provvede il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a seguito di una convenzione stipulata nel 1957 con l'ISMEO; il Museo Africano - raccolta di circa 10.000 oggetti costituente in origine il Museo coloniale del Ministero dell'Africa italiana- la fototeca storica e la collezione cartografica sono stati trasferiti, per ragioni di conservazione, in locali appositamente presi in locazione

---

[6] I corsi di lingua e cultura africana e orientale, che vengono svolti su base triennale sia a Roma che presso le Sezioni di Milano e di Ravenna, hanno registrato, nell'anno 2002-2003, 210 iscrizioni. Anche per questo servizio è avviata, in via sperimentale, un'analisi dei costi e dei rendimenti.

nell'edificio di Palazzo Brancaccio, in attesa di più precise disposizioni da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, cui fa capo la tutela delle collezioni del Museo

6 - Campagne archeologiche (€ 460.499): la consistenza di tali importi è stata resa possibile per la concessione dei contributi straordinari del Ministero degli Affari Esteri nella misura di € 279.434

7 - Pubblicazioni (€ 214.891): l'attività editoriale, nel periodo in esame è stata fortemente ridimensionata e ha riguardato:

- Collaborazioni e varie (editing, traduzioni, elaborazioni grafiche, revisioni e cura redazionale) per € 87.421
- Spese di stampa per pubblicazioni periodiche per € 74.610
- Spese di stampa per monografie per € 51.160

L''IsIAO collabora, inoltre, alla realizzazione del periodico, edito dalla Società Internazionale del Mediterraneo, con un contributo annuo di circa 1.700 euro.

Anche questo è uno dei settori più qualificanti dell'Istituto che potrebbe contribuire a valorizzarne l'immagine sia a livello nazionale che internazionale, mediante una maggiore diffusione delle opere editoriali che, per l'alto contenuto scientifico, sono dirette ad un'utenza sostanzialmente rigida, permettendo, peraltro, all'Istituto di inserirsi, con autorevolezza, nell'ambito della ricerca italiana ed internazionale del settore.

8 - Ricerche orientalistiche e africanistiche (€ 70.893): anche tale attività, che riguarda la ricerca scientifica realizzata dai centri e dai laboratori dell'IsIAO, ha risentito della riduzione del contributo statale

9 - Attività delle Sezioni in Italia (€ 63.511): tale impegno si riferisce alle attività istituzionali delle due sezioni dell'IsIAO (Sezione Lombardia ed Emilia-Romagna)

10 - Istituti ed attività culturali all'estero (€ 64.557): l'impegno deriva dagli accordi presi con il M.A.E. e l'Istituto Orientale di Napoli circa la gestione della Scuola di studi sull'Asia orientale (con sede a Kyoto)

11 - Supporto alle Direzioni Generali Areali del MAE: (€ 828.967)

All'Istituto è stato affidato dal MAE, con contratto di fornitura di beni e servizi, stipulato in data 8.11.2001 (decreto autorizzativo, registrato alla Corte dei conti in data 3.12.2001 Reg. n. 13 foglio n.343), l'incarico di realizzare il " Programma di ricerca storica sui cittadini libici allontanati coercitivamente dal loro paese nel periodo coloniale, definito con il Comunicato italo-libico nel luglio 1998."

L'incarico, scaduto il 5 dicembre 2002, è stato prorogato fino al 30.6.2003 per consentire la conclusione delle ricerche storiche costituenti il punto centrale del

programma, la cui esecuzione è risultata particolarmente onerosa per l'IsIAO, che, per onorare un impegno internazionale di grande rilevanza e visibilità, si è trovato a dover anticipare le somme necessarie per la definizione completa del programma, ottenendone il rimborso solo dopo la rendicontazione, con conseguenti problemi, tenuto conto della grave situazione di sofferenza, di carenza di liquidità.

4.2 – Programmi di cooperazione allo sviluppo

Anche per l'esercizio 2002 la maggior parte dei progetti di cooperazione allo sviluppo, realizzati in collaborazione con Università ed Istituzioni culturali italiane e dei Paesi interessati, è stata attuata grazie al costante sostegno finanziario del Ministero degli Affari Esteri per un ammontare di € 123.936.

12 – Programmi di cooperazione per conto del Ministero Affari Esteri (€ 123.936)

L'importo indicato si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2002, finanziate mediante rimborso del MAE, per la creazione di un centro per la ricerca archeologica e la formazione di undici tecnici nel restauro archeologico.

Si tratta del progetto "Assistenza alla riorganizzazione del General Organization for Antiquities, Museums and Manuscripts" – GOAMM – Yemen.

Tale iniziativa di cooperazione è stata avviata su espresso appello (Memorandum of understanding dell'11.1.1998) del Governo Yemenita al nostro Paese, in considerazione della comprovata capacità e specializzazione dell'IsIAO nella formazione tecnica del restauro (dal 1983 l'Istituto, allora Ismeo, è stato sempre presente nello Yemen con campagne di scavo).

13 - Attività di cooperazione (€ 18.089): riguarda la quota parte di spesa che, per convenzione, l'Ente deve sostenere per la realizzazione del progetto sopracitato.

14 - Accordi e convenzioni

Nel corso dell'esercizio 2002 sono state stipulate e rinnovate convenzioni finalizzate alla realizzazione di attività in collaborazione con Enti o Istituzioni culturali anche internazionali. Tra queste si richiamano le più significative:

- Accordo di collaborazione con l'Università di Zabol (Iran) relativo ad attività archeologiche in territorio iraniano

- Accordo di collaborazione con l'ICHO (Organizzazione del Patrimonio Culturale Iraniano) per attività congiunte con particolare riferimento alle attività del Laboratorio di Bioarcheologia dell'IsIAO
- Accordo con l'Università di Addis Abeba per progetti di ricerca, borse di studio e scambio di informazioni
- Convenzione con l'Istituto Centrale per il restauro del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'utilizzo congiunto di esperti e strutture
- Accordo con l'Università di Bologna e l'Istituto Nazionale del Patrimonio della Tunisia relativo agli scavi archeologici di Hergla.

A conclusione del paragrafo sull'attività dell'Ente si ritiene auspicabile, in adesione a quanto osservato dal Ministero vigilante ed al fine di rendere più agevole la comprensione della correlazione tra le entrate e le spese riguardanti le attività, in particolare quelle riconducibili ai progetti finalizzati, che l'Ente elabori un prospetto riassuntivo delle " schede-progetto analitiche" già adottate a seguito di espressa richiesta del MAE, con nota 16.7.2002, che contenga per ciascuna posta di bilancio della categoria di spesa per prestazioni istituzionali (Categoria V .Titolo I. codici dal 10501 al 10516 Rendiconto finanziario al bilancio consuntivo 2002) l'indicazione:

della tipologia di contributo (leggi, convenzioni o accordi internazionali), importo complessivo e quota destinata alla singola attività

dei tempi previsti per la conclusione

dei costi sostenuti nell'esercizio

dell'attività svolta nell'esercizio

altre informazioni utili per la "riconciliazione delle rilevazioni effettuate dai centri di costo con il bilancio finanziario", in linea con i principi introdotti dal DPR 27.2.2003 n. 97 nel sistema contabile degli Enti pubblici.

Si accenna, infine, alla definitiva soluzione del problema delle giacenze di magazzino, ottenuta con il trasferimento dei volumi editi dall'IsIAO presso la ditta specializzata " Libreria Internazionale Herder"; a quest'ultima è stata, infatti, affidata la gestione del magazzino pubblicazioni in aggiunta al contratto di distribuzione in esclusiva di tutte le opere editoriali[7], consentendo all'Istituto di abbandonare i ma-

[7] L'affidamento della distribuzione delle pubblicazioni dell'allora ISMEO alla Libreria Herder risale agli anni '70 ed è stato motivato dalla specializzazione della stessa in orientalistica e dalla gestione della distribuzione delle pubblicazioni dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli e dell'Istituto dell'Oriente.

gazzini di Via Merulana dove erano accatastati i volumi, con una ricaduta economica positiva i cui effetti potranno essere valutati nell'esercizio 2003.

5. – Le risorse umane

Il seguente prospetto illustra la composizione della pianta organica riclassificata per aree professionali in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001 e la consistenza del personale al 31.12.2002.

Pianta organica			**Personale al 31/12/2002**		
	Dirigenti	3		Dirigenti	2
AREA C	Direttori di divisione r.e.	2	**AREA C**	Direttori di divisione r.e.	1
	C5	-		C5	1
	C4	7		C4	6
	C3	3		C3	1
	C2	-		C2	-
	C1	6		C1	4
AREA B	B3	-	**AREA B**	B3	-
	B2	6		B2	6*
	B1	10		B1	8
AREA A	A3	-	**AREA A**	A3	-
	A2	2		A2	1
	A1	-		A1	-
	Totale	39		Totale	30

* 1 unità a tempo determinato

Nel corso del 2002 si è conclusa la procedura concorsuale, iniziata nel precedente esercizio, relativa ad un'unità di area C, posizione ordinamentale C3, da destinare alla Sezione orientale della Biblioteca, con decorrenza 1 giugno 2002.

Si è conclusa inoltre, sempre con decorrenza 1 giugno 2002, la procedura di assunzione di una unità di personale per la posizione ordinamentale A2 da adibire prevalentemente a mansioni di autista ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987: per il periodo antecedente, e precisamente per cinque mesi dal 1.1 al 27.5.2002, l'Istituto si è avvalso del lavoro interinale di una unità appartenente alla posizione A2 con un costo complessivo di € 14.469.

L'Istituto, nell'ambito della manovra di contenimento, non ha provveduto ad ulteriori assunzioni per la copertura dei posti vacanti ed al recepimento del contratto collettivo di lavoro; in base alla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.33 del 6.11.2002, l'IsIAO ha riformulato, su espressa indicazione dei Ministeri vigilanti, il bilancio di previsione 2003, limitatamente alla categoria II " Oneri per il

personale in attività di servizio", al fine di prevedere un apposito capitolo di bilancio.

In tale capitolo è stato iscritto l'onere per i rinnovi contrattuali, relativi al biennio 2002/2003, scorporandolo, quindi, dal capitolo relativo agli stipendi; la misura dello stanziamento è stata, altresì, contenuta nei limiti del 5,66% delle retribuzioni attualmente in godimento, come prescritto dalla citata circolare.

Alle carenze di personale l'Ente ha potuto far fronte grazie alla presenza ed alla collaborazione di sette obiettori di coscienza, adibiti allo svolgimento di attività straordinarie presso la Biblioteca, Museo e Fototeca, a seguito della convenzione stipulata con il Ministero della Difesa in data 11.3.1998.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi agli oneri del personale, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti, il costo globale e quello medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2001	**2002**
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO		
- Stipendi e altri assegni fissi	803.607	785.251
- Lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	157.003	157.085
- Missioni	5.164	6.575
- Oneri previdenziali e assistenziali	296.963	287.521
- Corsi di formazione	10.329	12.396
TOTALE A)	1.273.066	1.248.828
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI		
- Oneri sociali vari	27.889	29.391
- Quota di accantonamento fondo indennità anzianità	195.221	33.858
TOTALE B)	223.110	63.249
TOTALE GENERALE (A + B) (Costo globale)	1.496.176	1.312.077
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+14,6	-12,3
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI *	30%	26%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal totale generale la voce "Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità".

(in euro)

	2001	Var. %	2002	Var. %
Oneri per il personale in servizio	1.273.066	+9,9	1.248.828	-1,9
Costo medio unitario (*)	39.783	+6,5	40.284	+1,2

(*) Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una flessione degli oneri per il personale rispetto al 2001 (-1,9%) e un debole incremento del costo unitario medio (+1,2%). Il minore onere per il personale è dovuto essenzialmente alla cessazione anticipata dal servizio di un'unità di area C per dimissioni volontarie dal 1.11.2002 e dal ritardo intervenuto nella rinnovazione del contratto collettivo.

Il modesto incremento del costo unitario medio consegue alla proroga del contratto a tempo determinato (dal 1.3. al 31.8.2002) di un'unità di personale - posizione ordinamentale B2 - per la sostituzione di una dipendente in maternità della medesima qualifica ed al persistente regime di part-time (80% del servizio) di una dipendente – posizione B1.

Il prospetto che segue mostra lo scostamento fra le previsioni ed i dati di consuntivo, derivante principalmente dalla definizione delle procedure di assunzione soltanto ad esercizio inoltrato, con conseguenti minori oneri per contributi previdenziali, e dal mancato rinnovo del contratto per il personale dipendente e dirigenziale.

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONI E CONSUNTIVO

(in euro)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
2001	1.283.395	1.273.066	-0,8
2002	1.348.082	1.248.828	-7,3

Anche nell'esercizio 2002, caratterizzato da una drastica manovra diretta al contenimento del disavanzo, l'IsIAO, per lo svolgimento delle proprie attività, ha continuato a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura per

incarichi di collaborazione professionale a carattere continuativo od occasionale a seconda delle esigenze.

Tale pratica viene normalmente seguita per l'attuazione dei vari programmi di cooperazione allo sviluppo, per esigenze di funzionamento - adempimenti ex lege 19 settembre 1994, n. 626, supporti logistici ecc... - e per realizzare alcune attività istituzionali di particolare contenuto professionale, collegate ad accordi ed impegni di carattere internazionale, che necessitano di specifiche competenze, ai sensi dell'art. 7, comma 6 D.L.gs. 165/2001.

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano la variazione percentuale degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le prestazioni lavorative conseguenti ad incarichi di collaborazione professionale rispetto all'anno 2001.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in euro)

	2001	2002	Var.%
Attività didattica	72.562	101.544	+39,9%
Seminari, conferenze e manifestazioni culturali	11.568	53.068	+358,7%
Attività editoriali e traduzioni	51.129	12.976	-74,6%
Studi, ricerche lessicografiche, catalogazioni di materiali museali, archeologici e bibliografici	44.157	89.456	+102,5%
Campagne archeologiche	35.428	104.337	+194,5%
Attività di cooperazione e ricerca per conto del Ministero Affari Esteri	214.174	190.230	-11,2%
Prestazioni professionali particolari	52.368	34.104	-34,8%
TOTALE	481.386	585.715	+21,7%

Dall'esame del prospetto si evidenzia un incremento degli oneri per:

- collaborazioni riguardanti attività didattica a seguito dell'aumento del compenso orario dei docenti ed all'attivazione di una serie di corsi speciali per i dipendenti MAE

- interventi a seminari e convegni - n.13 - a mostre -n.3 - a conferenze ed eventi culturali - n.30 -

- catalogazione di materiali museali, per il progetto lessicografico del dizionario Hindi-italiano e per la correzione delle bozze del dizionario cinese-italiano nonché per la preparazione dell'incontro ad Atene sulle nuove tecnologie di biofisica clinica della medicina tradizionale

- campagne archeologiche a seguito della prosecuzione delle missioni in Iran e Pakistan interrotte nel 2001 per gli avvenimenti dell'11 settembre;

Sono, invece, in flessione gli oneri per:

- la redazione delle riviste e traduzioni a causa del ridimensionamento dell'attività editoriale a seguito della riduzione del contributo ordinario dello Stato

- la cooperazione e ricerca per conto del MAE

- prestazioni professionali particolari (quali, ad esempio, la redazione di diplomi di lingue effettuata da un esperto calligrafo).

Pur in presenza di un persistente squilibrio fra dotazione organica e consistenza del personale in servizio, si ribadisce l'esigenza di contenere il ricorso alle collaborazioni esterne secondo criteri di efficacia ed economicità e si richiama, altresì, l'attenzione degli organi di governo dell'Ente sulla necessità di adottare, in termini brevi, un apposito regolamento interno, secondo le previsioni dell'art. 45 del nuovo Statuto, con la esplicita e puntuale indicazione di limiti e condizioni per l'attribuzione di incarichi di collaborazione ad esperti nelle materie di competenza istituzionale.

L'IsIAO ha, inoltre, riconfermato la convenzione con la società Alexandros di Roma diretta a garantire un supporto adeguato all'attività editoriale e scientifica.

L'onere finanziario relativo alla convenzione è stato di € 77.000 euro.

6. – La gestione

6.1 I documenti contabili sono stati redatti in conformità - e rispettando i terminidegli articoli 1 e 32 del DPR n. 696/1979 (nel prospetto sono indicate le date di deliberazione del bilancio di previsione e relativa nota di variazione e del conto consuntivo nonché le pronunce del Ministero vigilante e di quello dell'Economia e delle Finanze).

Esercizio	Assemblea dei soci	Min. Economia e Finanze	Min. Affari Esteri
Preventivo 2002	31.10.01	28.12.01	20.09.02
Nota di variazione	31.10.02	3.01.03	
Consuntivo 2002	17.04.03	1.07.03	

Prima di passare ad analizzare l'andamento gestionale sulla base delle risultanze del bilancio consuntivo 2002, si formulano alcune considerazioni in merito ai dati emergenti dal bilancio preventivo e dalle successive variazioni nonchè dall'intervento ricognitivo e modificativo delle previsioni, a seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica.

Innanzi tutto è da rilevare che il bilancio di previsione 2002 non risulta coerente, secondo i criteri stabiliti dal DPR n.696/1979, con il principio del pareggio e presenta un disavanzo presunto di competenza di € 377.664 (nonostante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2001 di € 188.537) e un disavanzo economico di € 540.280.

Le principali cause del disavanzo sono derivate, secondo quanto affermato nella relazione del Presidente dell'Istituto, dal fatto che le entrate proprie (quali tasse scolastiche, quote sociali, vendita pubblicazioni ecc...)" non sono suscettibili di incrementi significativi", dalla perdita del potere d'acquisto del contributo statale ordinario fisso ad €.3.099.000 dal 1998, (perdita quantificata in base ai dati Istat in € 193.000 pari al 6,23% del contributo statale); da aggiungere, sul versante delle spese, la necessità di procedere alla definitiva ristrutturazione della sede e l'esigenza di assicurare idonei spazi alle collezioni del Museo Africano.

A seguito del fatto nuovo della riduzione del 14,5% (apportata con D.M. MAE 15.6.2002, ai sensi dell'art. 32 della finanziaria 2002) del contributo ordinario statale, e nonostante la concessione del contributo straordinario da parte del MAE e della Regione Lazio, l'Istituto ha provveduto a predisporre le necessarie variazioni di bilancio in senso negativo, portando il disavanzo presunto di competenza da € 377.664, come sopra indicato, ad € 742.134.

Il Collegio dei revisori ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, preso atto dell'ulteriore peggioramento previsionale, hanno richiamato gli organi amministrativi dell'Ente "a porre in essere ogni iniziativa possibile di economia o risparmio da utilizzare a copertura del disavanzo previsto".

Il quadro delineato, infine, è stato oggetto di un'ulteriore ricognizione della previsione di spesa limitatamente alla Categoria IV - Acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1- comma 4- della legge 31.10.2002 n. 246 e del D.M. 29.11.2002, che hanno richiesto agli Enti pubblici una riduzione degli impegni di tale categoria dell'ordine del 15% degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione.

La Corte, pur rilevando la coerenza del piano programmatico predisposto dall'Ente per arginare il cospicuo disavanzo, non può non richiamare gli organi di governo e di controllo dell'Istituto alla puntuale e scrupolosa osservanza dei vincoli di bilancio ed in principal modo del principio del pareggio.

6.2 Il conto consuntivo si è chiuso con un disavanzo di competenza di € 753.518; sul conto, esaminato ai sensi dell'art. 10 della legge n.505/1995, il Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale di Finanza, nell'evidenziare la grave situazione economico-patrimoniale, ha rappresentato " la necessità che l'Ente sia invitato ad adottare tutte le possibili iniziative atte ad incrementare le proprie fonti d'entrata, comprimendo tutte le spese che non rivestono carattere obbligatorio".

Ai fini di una complessiva valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2001.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in euro)

	2001	**2002**
- Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-398.138	-753.518
- Avanzo/Disavanzo economico	-382.901	-511.302
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione	+2.882	-649.099
- Patrimonio netto	5.076.202	4.564.900

I dati esposti evidenziano il deterioramento dell'andamento gestionale che, già delineatosi nell'esercizio 2001, ha comportato, al termine dell'esercizio in esame, un disavanzo finanziario di € 753.518; la situazione amministrativa evidenzia il passaggio da una situazione di avanzo di amministrazione, sia pure nella misura ridotta di € +2.282, ad una situazione di disavanzo di amministrazione pari ad € - 649.099.

Sotto il profilo economico la gestione in esame si chiude con risultati altrettanto negativi presentando un disavanzo economico di € 511.302.

La gestione patrimoniale presenta un netto patrimoniale che da € 5.076.202 del 2001 si riduce ad € 4.564.900 (-10,1%).

6.3 Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza sul totale delle entrate e delle spese.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

	2001	%	2002	%
ENTRATE				
Correnti	3.992.005	80,8	4.207.029	82,9
In conto capitale	104.014	2,1	26.200	0,5
Partite di giro	843.064	17,1	839.082	16,6
Totale Entrate	4.939.083	100,0	5.072.311	100,0
SPESE				
Correnti	4.275.127	80,1	4.831.661	82,9
In conto capitale	219.029	4,1	155.086	2,7
Partite di giro	843.065	15,8	839.082	14,4
Totale Spese	5.337.221	100,0	5.825.829	100,0
Disavanzo finanziario	398.138		753.518	

I dati esposti evidenziano un debole aumento delle entrate del 2,7%, cui si contrappone una crescita più decisa delle spese del 9,1% rispetto all'esercizio 2001; il disavanzo di competenza, pari ad € 753.518, appare preoccupante per il persistente squilibrio di parte corrente.

Nel prospetto che segue vengono, poi, riportati gli scostamenti tra le previsioni ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento[8].

[8] L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni definitive. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100. L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamenti e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

(in euro)

2002	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Variazione %	Accertamenti/Impegni (c)	Indice di scostamento % (c/b)	Riscossioni/Pagamenti (d)	Indice di velocità di riscossione/pagamento (d/c)
ENTRATE							
Correnti	3.478.595	4.587.628	+31,8	4.207.029	91,7	3.179.776	0,76
c/ capitale	12.911	25.900	+100,6	26.200	101,2	26.200	1,00
Partite di giro	763.583	1.019.759	+33,5	839.082	82,3	469.661	0,56
Totale generale	4.255.089	5.633.287	+32,4	5.072.311	90,0	3.675.637	0,73
SPESE							
Correnti	3.785.503	5.246.877	+38,6	4.831.661	92,1	2.939.867	0,61
c/ capitale	83.667	111.667	+33,4	155.086	138,9	68.197	0,44
Partite di giro	763.583	1.019.759	+33,5	839.082	82,3	781.171	0,94
Totale generale	4.632.753	6.378.303	+37,7	5.825.829	91,3	3.789.235	0,66

La tabella evidenzia la persistente difficoltà dell'Ente a stimare e pianificare con adeguata approssimazione ed attendibilità i dati previsionali delle entrate e delle spese; gli insoddisfacenti livelli raggiunti dagli indici di velocità di riscossione e pagamento, che confermano l'andamento critico già segnato nel 2001, sono stati determinati, in buona parte, dal cronico ritardo del versamento dei contributi sia ordinario che straordinari che, nell'anno in esame, ha generato preoccupanti carenze di liquidità.[9]

Inoltre, il volume delle entrate correnti, risultato superiore a quello stimato in sede di previsione iniziale, ha determinato un conseguente aumento di impegni di spesa di parte corrente; tale condotta, in mancanza di un congruo piano di sviluppo diretto a potenziare le risorse interne dell'Ente, ha contribuito alla crescita del deficit finanziario che a fine esercizio, come già evidenziato, ha raggiunto la quota di € 753.518.

La precaria situazione, come sopra delineata, fa ribadire l'esigenza, più volte avvertita anche dagli organi di vigilanza, da un lato di contenere le spese di funzionamento nell'ambito della assoluta necessità e con rigorosa aderenza ai principi di efficienza ed economicità, dall'altro di salvaguardare, comunque, i livelli di funzionalità dell'Ente, individuando iniziative di maggiore redditività delle risorse interne e fonti complementari alle specifiche assegnazioni del contributo ordinario e di quelli straordinari che garantiscono, in buona parte, lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sono da richiamare, sul punto, le conclusioni e le rassicurazioni manifestate dal Presidente dell'Ente nella relazione al bilancio di previsione 2003 che, rilevata la permanenza della grave situazione finanziaria, ha individuato un'azione di " riproposizione dell'Ente tale da valorizzare quelle attività istituzionali che potrebbero incontrare l'interesse di sponsors pubblici e privati, anche a livello internazionale, e comunque europeo, allo scopo di reperire risorse aggiuntive a quelle che ci si aspetta dallo Stato."

---

[9] Il MAE, nell'ottobre del 2002, ha segnalato che il ritardo dell'accredito dei contributi è derivato dalla complessità dell'iter di approvazione del DM. di ripartizione dei contributi erogati ai vari Enti, fra i quali rientra anche l'IsIAO; iter, che, ai sensi dell'art. 32 della l.n.448/ 2001, prevede il concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, l'invio dello schema di decreto al Parlamento, il parere delle Commissioni Affari Esteri dei due rami del Parlamento, la firma del Ministro degli Affari Esteri e la controfirma del Ministro dell'Economia e Finanze.

6.4 Per una più esauriente lettura dei dati finanziari di competenza, la tabella successiva espone l'analisi disaggregata delle principali componenti di entrata del rendiconto finanziario. A fianco di ciascuna voce è indicato il valore percentuale di incidenza delle singole entrate rispetto ai totali parziali.

ENTRATE

(in euro)

	2001		2002	
	Entrata	**Incidenza %**	**Entrata**	**Incidenza %**
ENTRATE CORRENTI				
Contributo ordinario Stato (MAE)	3.098.741	77,6	2.647.850	62,9
Contributo straordinario MURST	=	=	=	=
Contributo straordinario MBCAA	=	=	=	=
Contributo progetti cooperazione sviluppo (MAE)	=	=	123.936	3,0
Contributo campagne archeologiche e ricerche (MAE)	147.190	3,7	279.434	6,7
Contributo straordinario per attività istituzionali (MAE)	384.812	9,7	853.315	20,3
Contributo straordinario (Reg. Lazio)	10.329	0,3	51.026	1,2
Contributo straordinario (Comune di Roma)	6.559	0,2	=	0,0
Contributo CNR	21.691	0,5	=	0,0
Contributo Enti pubblici vari	7.075	0,2	17.190	0,4
Quote e contributi associativi	11.981	0,3	12.000	0,3
Vendita pubblicazioni	41.781	1,0	23.074	0,5
Attività didattiche	142.387	3,6	181.753	4,3
Interessi attivi	1.860	0,0	1.999	0,0
Recuperi e rimborsi diversi	88.676	2,2	15.451	0,4
Entrate eventuali	28.923	0,7	=	0,0
TOTALE	3.992.005	100,0	4.207.029	100,0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Riscossione di crediti	104.014	100,0	26.200	100,0
Alienazione di immobilizzazioni	=	=	=	=
TOTALE	104.014	100,0	26.200	100,0
PARTITE DI GIRO	843.064	100,0	839.082	100,0
TOTALE	843.064	100,0	839.082	100,0
TOTALE ENTRATE	4.939.083		5.072.311	

Dall'analisi delle singole componenti delle entrate correnti si riscontra una persistente preponderanza della quota costituita dal contributo ordinario dello Stato, la cui incidenza per l'anno in esame è pari al 62,9% delle entrate medesime, pur in presenza della riduzione di € 450.891 imposta ai fini del contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica dalla l. finanziaria 2002 (legge 448/2001).

Il contributo ordinario è stato integrato dai contributi per progetti per la cooperazione e lo sviluppo (€ 123.936), per campagne archeologiche e ricerche (€ 279.434) e dal contributo straordinario per attività istituzionali (€ 853.315) erogati sempre dal MAE. Sono invece venuti a mancare, fin dall'anno 2000, i contributi straordinari concessi dal MURST e dal MBCAA.

Le altre fonti d'entrata sono costituite dai contributi straordinari erogati dalla Regione Lazio (€ 51.026) per la valorizzazione delle attività della biblioteca e dai contributi erogati da enti pubblici (€ 17.190).

Tra le entrate diverse dai trasferimenti, assumono rilievo i proventi dell'attività didattica (181.753 euro) e delle quote associative (12.000 euro);quanto poi ai proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni (23.074 euro), si registra una diminuzione rispetto all'esercizio 2001 (-44,7%), dovuta al ridimensionamento delle spese per compiti istituzionali attinenti alle pubblicazioni, effettuato in sede di manovra di contenimento.

Tale categoria di entrate, strettamente connessa all'attività propria dell'Ente, registra un incremento del 10,5% rispetto al 2001, ed è pari al 5,1% delle entrate correnti (contro il 4,9% dell'anno passato); l'aumento registrato pone in evidenza una positiva tendenza dell'Ente a incrementare il livello di autosufficienza delle attività editoriali e didattiche attraverso una strategia di mercato diretta alla commercializzazione e divulgazione delle opere pubblicate.

Le entrate per movimento di capitali si attestano a 26.200 euro e sono costituite soltanto dalla riscossione di prestiti a breve termine concessi al personale.

6.5 Nel prospetto che segue vengono esposte, in dettaglio, le spese impegnate con l'indicazione dell'incidenza percentuale rispetto all'esercizio precedente.

SPESE

(in euro)

	2001		2002	
	Spese	**Incidenza %**	**Spese**	**Incidenza %**
SPESE CORRENTI				
Organi	30.574	0,7	28.663	0,6
Personale	1.300.903	30,4	1.292.688	26,7
Acquisto beni e servizi	1.051.321	24,6	1.017.958	21,1
Attività istituzionale	1.832.214	42,9	2.458.553	50,9
Benefici assistenziali al personale	=	=	=	=
Interessi passivi e spese bancarie	17.404	0,4	19.499	0,4
Oneri tributari	42.711	1,0	14.300	0,3
Spese non classificabili in altre voci	=	=	=	=
TOTALE	4.275.127	100,0	4.831.661	100,0
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	107.165	48,9	66.396	42,8
Prestiti al personale	68.398	31,3	22.700	14,6
Indennità di anzianità	43.466	19,8	65.990	42,6
TOTALE	219.029	100,0	155.086	
PARTITE DI GIRO	843.065	100,0	839.082	100,0
TOTALE	843.065	100,0	839.082	100,0
TOTALE SPESE	5.337.221		5.825.829	

I dati complessivi della spesa mostrano un aumento del 9,2% rispetto all'esercizio 2001.

Le spese correnti salgono del 13%, mentre le spese in conto capitale registrano una flessione del 29,2%, dovuta alle minori esigenze degli Uffici ormai definitivamente attrezzati ed arredati a seguito della fusione delle due sedi.

La quasi totalità delle spese, escluse le partite di giro, risulta costituita da quelle correnti e, tra queste, particolare rilievo assumono le spese per attività istituzionali, la cui incidenza sul totale di parte corrente è del 50,9%. Tra queste si segnalano: le spese per campagne archeologiche (€ 460.499) in aumento rispetto all'esercizio precedente (+16,5%); le spese per le pubblicazioni (€ 214.891); le spese per l'organizzazione di convegni ed altre manifestazioni culturali (€ 236.193); le spese per attività didattiche (€ 173.630) e le spese per la biblioteca (€ 176.024).

Le spese strettamente inerenti alle attività dell'Istituto sono state impegnate per 2.458.553 euro e sono state pagate per 872.778 euro; la cospicua entità della differenza (€ 1.585.775) che va ad aumentare la consistenza dei residui passivi, troverà espressione contabile negli esercizi successivi quando le attività e le procedure saranno ormai concluse.

Le spese per acquisto di beni e servizi presentano un decremento rispetto all'esercizio 2001 del 3,2% e consistono principalmente in:

- spese per affitto locali (€ 312.625): tale voce risente ancora della spesa sostenuta dall' Ente per l'affitto dei magazzini nei quali sono depositate le giacenze delle copie dei volumi pubblicati; gli effetti positivi della definitiva soluzione delle giacenze di magazzino si determineranno nell'esercizio 2003. L'IsIAO ha dovuto, poi, sostenere, anche per l'esercizio 2002, l'onere annuo di circa € 64.000 a causa della persistente necessità di mantenere in Via Merulana un ampio locale destinato all'allocazione delle collezioni del Museo Africano di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività culturali.
- spese per lavori di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile di Via Aldovrandi (€ 387.165) resi necessari dalla vetustà dei locali dati in concessione all'IsIAO dal Comune di Roma con un canone di affitto agevolato;
- spese per pulizia e servizi vari (€ 43.638).

Si registrano in flessione le spese per gli Organi istituzionali e gli oneri tributari; in rialzo, invece, gli oneri per interessi passivi bancari - +12% rispetto all'esercizio 2001 -, a causa della già rilevata carenza di liquidità, resa più preoccupante dal ritardo dell'accreditamento del contributo ordinario da parte del MAE.

E' stato già indicato il rallentamento[10] dei tempi per l'erogazione dei contributi; si aggiunge, in proposito, che, soltanto nel mese di luglio 2002, è stato trasmesso al competente Ufficio Centrale di Bilancio il mandato di pagamento del contributo che, peraltro, è stato effettivamente incassato nel mese di agosto dall'IsIAO che ha operato, pertanto, fino a tale data, in situazione di scoperto bancario, dovendo anticipare le spese per l'attuazione di progetti specifici commissionati dallo stesso MAE.

Sotto il profilo della funzionalità gestoria e della relativa capacità di spesa dell'Ente gli indici di risultati che seguono rilevano un peggioramento dei livelli di funzionalità:

- l'indice di velocità di gestione delle spese correnti (rapporto tra pagamenti ed impegni di

[10] Tale ritardo, come rilevato dal Collegio dei revisori, ha comportato una spesa per interessi passivi di circa € 16.000.

parte corrente di competenza) è passato da 0,68 a 0,61 (i valori ottimali tendono a 1)

- in flessione anche l'indice della capacità di spesa (rapporto tra totale pagamenti, sulla competenza e sui residui, e massa spendibile) che passa da 0,72 a 0,62 (i valori ottimali tendono a 1)
- l'incidenza dei residui passivi di competenza sul totale dei corrispondenti impegni è aumentata dal 27% al 35%
- la percentuale di smaltimento dei residui passivi (rapporto tra residui pagati e residui all'1.1) è diminuita dal 78% al 63% e l'indice di accumulo dei residui passivi (rapporto tra totale residui a fine esercizio e massa spendibile) è ritornato ai precedenti valori passando da 0,25 a 0,36 (i valori ottimali tendono a 0).

In particolare, l'analisi evidenzia un' instabile capacità di spesa anche per la parte corrente determinata, tra l'altro, da taluni fattori di rigidità e la non superata tendenza alla formazione dei residui passivi che evidenzia, nel corso del triennio (1999-2001), un andamento estremamente oscillante del tasso di smaltimento.

Il quadro delineato, in presenza di una progressiva riduzione[11] dello stanziamento complessivo sul capitolo del bilancio nel quale è ricompreso anche il contributo ordinario a favore dell'IsIAO, impone l'adozione da parte dei responsabili dell'Istituto di adeguati interventi finalizzati a:

- incrementare i flussi di finanziamento in aggiunta a quello governativo che contribuiscano a garantire una sempre maggiore autonomia finanziaria dell'Ente anche attraverso sponsorizzazioni, convenzioni con altri Enti pubblici e privati e inserimento tra gli organismi che beneficiano di fondi europei;
- proseguire nell'azione di riduzione e razionalizzazione degli oneri soprattutto quelli di funzionamento;
- predisporre, per ogni tipologia di attività ricompresa nella relazione programmatica triennale prevista dell'art. 26 lett. a) del nuovo statuto, uno schema riassuntivo che evidenzi sostanzialmente le risorse disponibili, i costi e i tempi di attuazione delle singole iniziative.

[11] Riduzione confermata, anche per l'esercizio 2003, dalla l. finanziaria 26.12.2002, n. 289.

6.6 Il prospetto che segue espone sinteticamente le risultanze del conto economico

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2001		2002	
ENTRATE CORRENTI	3.992.005		4.207.029	
SPESE CORRENTI	4.275.127		4.831.661	
Saldo di parte corrente		-283.122		-624.632
COMPONENTI NON FINANZIARIE POSITIVE				
Trasferimenti attivi	20		456	
Variazioni patrimoniali straordinarie	301.043		385.856	
Totale componenti positive		+301.663		+386.312
		+18.541		-238.320
COMPONENTI NON FINANZIARIE NEGATIVE				
Trasferimenti passivi	620		456	
Ammortamenti e deperimenti	86.713		72.574	
Acc.ti fondo indennità anzianità personale	195.427 (*)		33.858	
Variazioni patrimoniali straordinarie	118.682		166.094	
Totale componenti negative		-401.442		-272.982
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		-382.901		-511.302

(*) La quota di accantonamento del fondo indennità anzianità personale è stata calcolata sull'importo di 378,4 milioni di lire pari a € 195.427 anziché su 378 milioni di lire corrispondenti ad € 195.221 di cui alla tabella del costo del personale.

Le risultanze del conto economico evidenziano il peggioramento dello squilibrio economico-finanziario che, già in atto nell'esercizio 2001, ha raggiunto alla fine dell'esercizio in esame proporzioni e dimensioni alquanto preoccupanti; infatti il disavanzo economico passa da € -382.901 (esercizio 2001) ad € -511.302 (+33,5%).

Al saldo negativo dei flussi finanziari di parte corrente per l'esercizio 2002 (€ -624.632) fa riscontro un modesto incremento delle componenti positive di natura non finanziaria, dove le "variazioni patrimoniali straordinarie" risultano costituite prevalentemente dalle sopravvenienze attive realizzate a seguito delle variazioni intervenute in sede di riaccertamento dei residui passivi.

6.7 La tabella che segue espone la situazione patrimoniale dell'IsIAO al termine dell'esercizio in esame

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide	531.013	331.255
Residui attivi	1.577.208	1.817.008
Crediti bancari e finanziari	501.853	515.324
Rimanenze attive di esercizio	935.360	981.474
Immobilizzazioni tecniche	5.330.972	5.469.481
TOTALE	8.876.406	9.114.542
PASSIVITA'		
Debiti di tesoreria	0	0
Residui passivi	2.105.340	2.797.363
Fondi di accantonamento	1.062.670	1.047.510
Poste rettificative dell'attivo	632.194	704.769
TOTALE	3.800.204	4.549.642
Patrimonio netto	5.076.202	4.564.900
TOTALE A PAREGGIO	8.876.406	9.114.542

Il patrimonio netto risulta pari a € 4.564.900 con un decremento di € 511.302 che concorda con le risultanze del conto economico.

Le attività sono passate da € 8.876.406 ad € 9.114.542 (+2,7%); il debole incremento dei valori attivi è dovuto principalmente alla dilatazione dei residui attivi derivanti per lo più dalla gestione di programmi e progetti finalizzati finanziati dal MAE con il meccanismo del rimborso sulla base del rendiconto di spesa presentato dall'Ente (procedimento contabile che, come già rilevato, determina difficoltà non solo sul piano temporale ma anche su quello tecnico-operativo).

Quanto alle passività - da € 3.800.204 ad € 4.549.642 (+19,7%)- si registra una sensibile ripresa dei residui passivi dovuta quasi interamente al ritardo con cui il MAE accredita il contributo ordinario di funzionamento che causa un irregolare smaltimento dei pagamenti.

In ordine, poi, alle principali componenti dell'attivo, si osserva che la posta di maggior consistenza continua ad essere costituita dalle "immobilizzazioni tecniche" la cui incidenza è pari al 60% dell'attivo patrimoniale; tra le sue componenti si riscontra la marcata crescita di beni in corso di acquisizione (+75%) ossia quei beni per i quali è stato definito l'impegno di spesa, ma non sono state ultimate le operazioni di consegna, presa in carico o inventariazione e l'aumento del valore complessivo del patrimonio museale e bibliografico che è passato da € 4.285.042 del 2001 ad € 4.324.327.

6.8 Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2001		2002	
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.031.255		531.013
Riscossioni:				
- in c/ competenza	4.252.092		3.675.639	
- in c/ residui	1.308.287		990.779	
Totale riscossioni		5.560.379		4.666.418
		6.591.634		5.197.431
Pagamenti:				
- in c/ competenza	3.889.127		3.789.236	
- in c/ residui	2.171.494		1.076.940	
Totale pagamenti		6.060.621		4.866.176
Consistenza di cassa fine esercizio		531.013		331.255
Residui attivi:				
- esercizi precedenti	890.218		420.335	
- dell'esercizio	686.990		1.396.672	
Totale residui attivi		1.577.208		1.817.008
		2.108.221		2.148.263
Residui passivi:				
- esercizi precedenti	657.255		760.769	
- dell'esercizio	1.448.085		2.036.593	
Totale residui passivi		2.105.340		2.797.362
Avanzo/Disavanzo di amm.ne a fine esercizio		2.882		-649.099

La situazione amministrativa evidenzia un disavanzo di amministrazione di € - 649.099, un avanzo di cassa di € 331.255 ed un consistente aumento del volume dei residui attivi e passivi, con notevole accentuazione di quelli passivi.

Il disavanzo di amministrazione è dovuto principalmente ad un'allarmante espansione dei residui passivi dell'esercizio – € 2.036.593 - che riconduce la situazione amministrativa ai risultati negativi degli esercizi antecedenti la fusione dei precedenti enti pubblici soppressi.

Gli indici che seguono evidenziano la minore vischiosità nello smaltimento dei residui attivi, a seguito della mancata acquisizione dei contributi del MAE per la gestione di programmi e progetti culturali.

A tale proposito, va rilevato, che il cronico ritardo con il quale vengono acquisiti i finanziamenti per i contributi, destinati a progetti finalizzati, influisce negativamente sul regolare svolgimento delle attività istituzionali e l'utilizzazione dello scoperto bancario, conseguente ad una strutturale carenza di liquidità, aggravata dal ritardato introito dei contributi ministeriali, a sua volta genera pesanti oneri finanziari per interessi passivi bancari.

		2001		2002	
INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Residui attivi dell'esercizio x 100 / Accertamenti	686.990 / 4.939.032	13,9%	1.396.672 / 5.072.311	27,5%
SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	Residui riscossi totali / Residui riaccertati	1.341.393 / 2.231.661	60,1%	1.156.872 / 1.577.208	73,3%

Modesto è ancora il livello raggiunto dall'indice di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni in conto competenza e relativi accertamenti) pari allo 0,49%.

L'ammontare dei residui passivi dell'esercizio, come già evidenziato, risulta in forte ripresa rispetto al consuntivo dello scorso anno; la formazione dei residui passivi ha interessato l' 80% del totale delle spese per attività istituzionali a causa della mancata tempestività nell'acquisizione dei relativi finanziamenti.

I settori maggiormente interessati dal fenomeno sono quelli destinati alle missioni archeologiche (733.272 euro) che rappresentano il 26,2% del totale dei residui passivi e al supporto direzioni areali MAE (594.355 euro) corrispondente al 21,6% del totale.

Nei prospetti seguenti è analizzata la composizione dei residui attivi e passivi nonché la dinamica dei medesimi secondo gli esercizi di provenienza.

Concordando con quanto osservato dal Ministero vigilante si ritiene necessario che l'Ente provveda ad una rapida riduzione dei residui sia attivi che passivi procedendo ad un riaccertamento degli stessi, specie con riguardo agli esercizi di più vecchia data.

RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2002

(in euro)

ATTIVI	**RESIDUI COMPLESSIVI**	**RESIDUI DELL'ESERCIZIO**
Residui correnti	1.214.734	1.027.252
Residui in c/ capitale	30.987	-
Residui per partite di giro	571.287	369.420
TOTALE	1.817.008	1.396.672
PASSIVI		
Residui correnti	2.651.763	1.891.793
Residui in c/ capitale	86.889	86.889
Residui per partite di giro	58.710	57.911
TOTALE	2.797.362	2.036.593

(in euro)

Esercizio di provenienza	Residui attivi	Residui passivi
1999 e precedenti	101.232	113.396
2000	157.313	186.211
2001	161.790	461.162
TOTALE	420.335	760.769

Nel complesso l'analisi della situazione dei residui evidenzia un andamento fortemente condizionato dalla carenza di una razionale erogazione dei contributi più aderente ai tempi tecnici di realizzazione dei programmi delle attività.

A tale proposito è auspicabile l'adozione da parte dell'Istituto di un sistema di programmazione operativa che renda possibile un collegamento diretto e costante tra attività da svolgere, tempi di esecuzione e somme da pagare effettivamente in ciascun esercizio.

7. - Conclusioni

Si richiamano in sintesi le osservazioni, considerazioni e valutazioni svolte nei paragrafi precedenti e relative alle specifiche analisi condotte sulla gestione dell'Ente.

1. E' da confermare, innanzitutto, che l'IsIAO ha continuato a svolgere il ruolo di promotore e coordinatore di iniziative internazionali in Europa e nel mondo, nel campo degli studi e delle ricerche sulle civiltà e le culture dell'Asia e dell'Africa, pur in presenza della difficile congiuntura economico-finanziaria che ha caratterizzato l'esercizio 2002.[12]

L'ampiezza dei suoi compiti istituzionali, derivante dalla fusione dei due Enti originari, risulta, però, sempre meno proporzionata alle effettive risorse delle quali l'Ente dispone, soprattutto a seguito della riduzione del contributo ordinario ed alla modesta entità dei mezzi di autofinanziamento - che determinano la conseguente dipendenza finanziaria dai trasferimenti pubblici-; tale difficile situazione finanziaria, che potrebbe avere pesanti ripercussioni sulla gestione del prossimo triennio, riconferma l'esigenza, sempre più urgente, per gli organi di governo dell'Ente di perseverare, da un lato, nell'opera di risanamento contabile, adottando ogni misura necessaria per il contenimento e la razionalizzazione delle spese, e dall'altro, di riesaminare la politica delle entrate proprie, ricercando autonome fonti di finanziamento mediante l'utilizzo di tutte le possibili economie interne alla struttura (valorizzazione dell'attività museale e di quella editoriale, maggiore coinvolgimento del pubblico nella diffusione dei risultati della ricerca scientifica dell'Ente ecc.).

Per quanto attiene, ad esempio, alla valorizzazione dell'attività museale recherebbe grande vantaggio la soluzione, in tempi rapidi, del problema dell'allocazione delle collezioni del Museo Africano, che compete principalmente al Ministero dei Beni e Attività culturali – cui fa capo la tutela delle collezioni - coinvolgendo poi, sotto l'aspetto operativo, le Soprintendenze speciali del Museo Pigorini e della Galleria Nazionale d'arte moderna.

---

[12] Il Ministero degli Affari Esteri, cui compete la vigilanza, in relazione alla previsione dell'art.34, comma 23, della finanziaria 2003, legge n.289/2002, ha dichiarato l'indispensabilità dell'IsIAO per l'Amministrazione degli Esteri in relazione all'attività svolta nel campo dei rapporti culturali fra l'Italia ed i Paesi dell'Africa e dell'Asia ed ha confermato la necessità che l'Istituto venga individuato nel quadro dell'apposito regolamento da emanarsi di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sarebbe, altresì, auspicabile l'individuazione di opportune modalità di coinvolgimento del settore privato che potrebbe anche essere presente nell' organizzazione dell'Istituto nonché l'apporto di fondi europei e di sponsorizzazioni.

2. Nel corso dell'esercizio 2002 è stata approvata la revisione dello Statuto, secondo i principi indicati dall'art. 13 del D.lgs. 419/99, che ha espressamente previsto la facoltà dell'Ente di adottare un regolamento di contabilità ispirato a principi civilistici.

L'art. 45 del nuovo Statuto demanda, poi, ad appositi atti organizzativi la regolamentazione di importanti settori dell'attività amministrativa dell'Ente, quali, fra gli altri, il sistema dei controlli interni ed i criteri di attribuzione di incarichi di collaborazione ad esperti delle materie di competenza istituzionale.

Nell'esercizio di riferimento il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Nucleo di valutazione e controllo strategico che ha valutato positivamente l'attività ed i risultati conseguiti dall'Ente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Con riferimento alla materia dei controlli interni va detto che il regolamento da adottare dovrà attenersi, pur con i necessari adattamenti consigliati dal limitato assetto dimensionale e dalla peculiare attività istituzionale, al sistema disciplinato dal Capo I del Dlgs. 30.7.1999 n.286, che ha esteso a tutte le Amministrazioni pubbliche i modelli di controllo propri delle aziende private, prevedendo quattro forme di controllo interno. In particolare si suggerisce, per evitare l'onerosa predisposizione di apposite strutture amministrativo-contabili che, data anche la difficile situazione finanziaria, potrebbero rendere gli stessi controlli antieconomici, di stabilire preventivamente le modalità operative di attuazione del controllo di gestione, limitandone la verifica ad alcuni aspetti significativi e di importante ricaduta sulla qualità della gestione.

Per quanto attiene poi agli altri settori di attività, in particolare per gli incarichi di collaborazione ad esperti nelle materie istituzionali, va sottolineata l'esigenza che l'Istituto provveda, quanto prima, alla loro regolamentazione secondo le previsioni del predetto art. 45 dello Statuto.

Sotto il profilo strettamente operativo, va ribadita, poi, la necessità di potenziare il collegamento ed il confronto tra il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio scientifico per fronteggiare le crescenti esigenze di funzionalità dell'attività di indirizzo politico e di verifica dei risultati, in presenza di un difficile andamento gestionale che richiede una tempestiva ed incisiva attività decisionale;[13] in particolare,

[13] Si richiama, per confermare un'ipotesi di collegamento tra i due organi suindicati, quanto affermato dal Presidente dell'Istituto, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3.4.2003: " non ritenere

quest'ultima dovrebbe essere collegata a documenti programmatici per consentire il monitoraggio dei processi di sviluppo a medio e lungo termine (programma di attività triennale con correlato piano di spesa).

3. Passando più specificatamente alla gestione 2002 si rileva, innanzitutto, che, già in sede previsionale, si è venuto a determinare un disavanzo presunto di competenza di € 377.664 (nonostante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2001 di € 188.537) ed un disavanzo economico di € 540.280. Il disavanzo presunto di competenza, per le cause precedentemente indicate, ha, poi, subito un ulteriore variazione, in senso negativo, passando da € 377.664 ad € 742.134.

Quanto ai risultati della gestione 2002 devono porsi in luce i saldi negativi intervenuti sia sotto il profilo economico che finanziario.

La situazione di squilibrio strutturale, ancora in atto, trae origine soprattutto dalla riduzione dei finanziamenti statali, a cui si va ad aggiungere, quale ulteriore elemento negativo, il ritardo nell'erogazione degli stessi che determina periodiche carenze di cassa con crescita del deficit finanziario.

Si richiama, in proposito, l'attenzione delle Amministrazioni, tenute per legge o convenzione al sostegno finanziario dell'Ente, sulla necessità di adempiere all'erogazione degli apporti finanziari con la massima tempestività al fine di permettere all'Istituto una rigorosa modulazione ed allocazione delle risorse al momento disponibili ed una complessiva regolare conduzione di tutte le attività istituzionali.

Il preoccupante squilibrio tra entrate e spese -specie di funzionamento - ha determinato un disavanzo finanziario di 753.518 euro.

Inoltre, la crescente differenza tra trasferimenti e fabbisogno di risorse ha pesantemente contribuito a deteriorare la situazione di cassa che, in presenza di una consistente espansione dei residui passivi, ha ricondotto la situazione amministrativa, addirittura, ai risultati negativi degli esercizi antecedenti la fusione dei due enti pubblici soppressi: il disavanzo di amministrazione a fine esercizio 2002 è pari a 649.099 euro.

Anche le risultanze del conto economico testimoniano un peggioramento dell'andamento gestionale evidenziando un disavanzo economico pari a 511.302 euro che coincide con un decremento del 10,9% del patrimonio netto.

---

opportuno presentare un programma di attività per l'anno in corso, data la situazione economica dell'IsIAO che consente, al momento, solo la prosecuzione di iniziative già avviate e comunque inderogabili. Si ritiene di proporre il rinvio dell'argomento dopo aver sentito le proposte del Consiglio Scientifico".

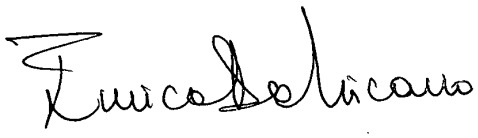
Alla flessione della spesa per il personale in servizio del 12,3% rispetto all'esercizio precedente, si contrappone l'aumento del 21,7% degli oneri per collaborazioni esterne.

A questo proposito, si osserva, che la ridotta consistenza del personale di ruolo rispetto alla dotazione organica non esclude l'impegno degli organi di governo dell'Istituto teso a valorizzare le professionalità interne a vantaggio dell'autonomia gestionale e culturale dell'IsIAO ed a contenere il ricorso a professionalità esterne in materia di competenza istituzionale per motivate esigenze ed entro un limite numerico predeterminato.

4. In conclusione poiché i dati esposti non inducono a prospettare previsioni ottimistiche, sempre e soprattutto in ragione della prevalente dipendenza del funzionamento dell'Istituto dal contributo statale, che non potrà non risentire delle drastiche riduzioni disposte dalle finanziarie 2003 e 2004, va nuovamente richiamata l'esigenza primaria di un'organica ed oculata programmazione delle attività ed un costante monitoraggio degli andamenti gestionali e dei flussi contabili.

L'indicazione puntuale degli importi destinati ad ogni specifico programma e la quantificazione in dettaglio dei costi sostenuti e dei tempi impiegati per l'esecuzione dello stesso porterebbe ad evitare l'accumulo di impegni in eccedenza alle risorse disponibili ed una maggiore trasparenza e visibilità della conduzione della gestione delle risorse assegnate sia in via ordinaria che straordinaria.

5. In conclusione, nella prospettiva di assicurare e razionalizzare la missione istituzionale dell'IsIAO, si auspica che venga preso in considerazione, nelle opportune sedi di competenza, il ruolo non solo culturale dell'Ente ma anche di organismo di supporto scientifico alla comunità nazionale per quanto attiene agli indirizzi di politica estera in un'area particolarmente sensibile, rivitalizzando le attribuzioni delineate dalla legge istitutiva 25 novembre 1995, n. 505.



ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE
(Is.I.A.O.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE

Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario 2002

Le Variazioni al Bilancio di Previsione 2002, deliberate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 31 ottobre 2002, si chiudevano con un disavanzo presunto al 31.12.2002 di € 742.134,03 per le cui motivazioni si rinvia alla relativa Relazione di accompagnamento.

In particolare veniva evidenziato che l'elemento determinante dell'entità del disavanzo (60%) era la riduzione del contributo ordinario dello Stato, passato da € 3.098.741,00 a € 2.647.850,00 (- 450.890,00 €).

In considerazione di ciò gli Organi dell'Ente, consapevoli dell'esigenza di contenere al massimo tale disavanzo, si sono attivati per ridurre le spese del 2002 pur in presenza di un vasto programma di attività istituzionali già ampiamente avviato e collegato ad una serie di accordi ed impegni internazionali; alcune di queste attività, quali la ripresa dei rapporti con l'Iran, l'avvio delle attività nel campo dell'archeologia e della conservazione dei beni culturali in Afghanistan e altre rientravano inoltre nel programma di attività che il Ministero degli Esteri aveva suggerito per rendere più incisiva la presenza italiana in quei paesi.

La manovra di contenimento si è pertanto potuta realizzare soltanto in alcuni Capitoli di bilancio, essendo gli stanziamenti di spesa per impegni di funzionamento inderogabili. Tale manovra ha sortito comunque un effetto positivo determinando una riduzione delle spese correnti da € 5.246.876,88 a € 4.831.661,44 con un minore impegno di € 415.215,44 che, al netto degli stanziamenti di cui al Cap. 10516 (Supporto al programma Libia, gestito per conto del Ministero Affari Esteri che in quanto tale rappresenta una sorta di partita di giro), ammonta a € 60.128,89.

Tale risultato positivo, che avrebbe potuto apparire per intero quale minore disavanzo di competenza è stato però impegnato per fare fronte

all'onere non previsto di una indennità di liquidazione per una dipendente cessata dal servizio per dimissioni volontarie con decorrenza 1.11.2002. E' superfluo ricordare che la somma di € 65.000,00, all'uopo impegnata sul Cap. 21501 del Titolo II - Spese in conto capitale, non è da considerarsi una "spesa" in quanto ad essa corrisponde una equivalente riduzione del debito costituito dal Fondo di liquidazione del Personale esposto nel passivo della Situazione Patrimoniale.

In conclusione , a fronte di entrate (al netto delle partite di giro) per € 4.233.229,71 si sono registrate uscite per € 4.986.747,92. Il risultato si manifesta in un disavanzo finanziario di competenza di € 750.636,36.

Riepilogando:

ENTRATE

Come sopra accennato le entrate correnti (Titolo I, II, III) ammontano a € 4.207.029,28. Esse hanno registrato variazioni in più e in meno che hanno comportato una diminuzione complessiva di € 380.598,72.

Tra le entrate più significative si segnalano:

1. Il contributo straordinario del Ministero Affari Esteri per la Celebrazione del Decennale della pace in Mozambico per circa 25.000,00 €;
2. Il contributo straordinario del Ministero Affari Esteri per la campagna a Barraqish (Yemen) per 50.000,00 €;
3. Il contributo straordinario destinato dalla Regione Lazio alle attività della Biblioteca per € 51.025,92.

Le entrate per partite di giro ammontano a € 839.082,02 e trovano esatta rispondenza nelle relative uscite.

USCITE

Le uscite ammontano complessivamente a € 5.825.829,94 con una diminuzione, rispetto alle variazioni, di complessivi € 552.472,94 che scaturiscono dalla compensazione fra variazioni in più ed in meno.

In particolare:

Titolo I: Le spese correnti ammontano a complessivi € 4.831.661,44 e comprendono tanto le spese di funzionamento quanto quelle per le attività istituzionali;

Titolo II: Le spese per movimento di capitali ammontano a € 155.086,48 di cui 65.000,00 circa relative alla indennità di liquidazione di cui sopra si è fatto cenno.

Titolo III: Le spese per partite di giro ammontano a € 839.082,02 e trovano, come già accennato, esatta contropartita nelle relative entrate.

TITOLO I

All'interno delle spese correnti di cui al Titolo I , le spese di funzionamento (Cat. I - Organi dell'Ente, Cat. II - Spese per il personale, Cat. IV - Acquisto di beni e servizi, Cat. VII - Oneri finanziari e Cat. VIII - Oneri tributari) ammontano a € 2.373.108,35 e ne costituiscono il 49% circa mentre le spese per attività istituzionali di cui alla Cat. V ammontano a € 2.458.553,09 e ne costituiscono il 51% circa.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un miglioramento del rapporto, a favore di queste ultime, pari all'8% circa.

Si ritiene opportuno illustrare le categorie più significative:

Categoria II - Oneri per il personale

Le spese per il personale ammontano a € 1.292.688,66. Nel corso dell'esercizio si è fatto ricorso al lavoro interinale per la posizione ordinamentale A 2, Autista, con un costo totale di € 14.469,11. Il servizio è durato circa 5 mesi, quelli cioè necessari a portare a compimento la procedura di selezione presso l'Ufficio provinciale di Roma.

Nel corso del 2002 si è conclusa la procedura concorsuale relativa ad una unità di Area C, posizione ordinamentale C3 da destinare alla Sezione orientale della Biblioteca. Entrambe le assunzioni sono state formalizzate in data 1 giugno 2002.

L'Istituto ha stipulato anche un contratto di lavoro a tempo determinato per la sostituzione di una dipendente in congedo per maternità. Il contratto, relativo ad una unità di Area B, posizione ordinamentale B2 si è concluso il 31 agosto 2002.

Si ricorda inoltre che una dipendente di posizione B1 si trova in regime di part time all'80% del servizio. E' già stato fatto cenno che un funzionario di Area C, ruolo esaurimento è cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 1.11.2002.

Come evidenziato nei prospetti finanziari, nella categoria II risulta un considerevole risparmio: esso è dovuto in massima parte alle mancate assunzioni per la copertura di alcuni dei posti vacanti e al mancato rinnovo del Contratto per il personale dipendente dirigente e non. In base alla circolare del Ministero dell'Economia n. 33 del 6.11.2002 l'Istituto ha stanzialto l'onere per il rinnovo contrattuale relativo al biennio 2002/2003 in un apposito capitolo di bilancio nella previsione 2003 che, per questa specifica esigenza, è stata riformulata su espressa indicazione dei Ministeri vigilanti.

Alle carenze di personale l'Istituto ha potuto far fronte grazie anche alla presenza di obiettori di coscienza destinati ai servizi istituzionali quali Biblioteca, Museo e Fototeca e con il ricorso a stage formativi di giovani laureati avviati al lavoro dal competente Ufficio del Comune di Roma.

Il personale in servizio al 31/12/2002 era il seguente:

QUALIFICHE	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANTE
Dirigenti	3	2	1
Area C	18	13	5
Area B	16	14	2
Area A	2	1	1
Totale	**39**	**30**	**9**

Le spese di personale rappresentano il 27% circa delle spese correnti e, all'interno di queste, il 54% circa delle spese di funzionamento

Cat. IV - Acquisti di beni e servizi

Si fa cenno alle voci più significative:

La voce "Affitti" di cui al Capitolo 10407 che attualmente registra una spesa di € 312.625,62 sarà ridimensionata nel 2003 grazie alla stipula di una convenzione con la Libreria Herder di Roma per la gestione dell'ingente patrimonio librario dell'IsIAO. Ciò consentirà infatti di ridurre le spese per l'affitto dei magazzini nei quali sono depositate le giacenze dei volumi pubblicati. Sarebbe auspicabile, inoltre, la soluzione del problema della allocazione delle collezioni del Museo Africano. In tal senso il Ministero degli Affari Esteri ha opportunamente sollecitato il Ministero per i Beni e le attività culturali, proprietario delle collezioni stesse. In proposito è opportuno ricordare che l'Istituto si è trovato nella necessità di mantenere in Via Merulana un ampio ambiente destinato alla sistemazione delle suddette collezioni per il quale l'onere annuo è di circa € 64.000,00, in attesa di provvedimenti adeguati.

Con il saldo delle ultime pendenze si sono conclusi i lavori di adeguamento e ristrutturazione della sede di via Aldrovandi. A seguito di ciò è stato effettuato con esito positivo il relativo collaudo a cura di un ingegnere indicato su specifica richiesta dell'Istituto dall'Ordine professionale di categoria. La Biblioteca è stata riaperta al pubblico ed opera a pieno regime, tutti gli Uffici sono operativi.

Per quanto riguarda la categoria nel suo insieme è opportuno ricordare che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 242 del 2/12/2002 ha richiesto agli Enti pubblici una riduzione degli impegni dell'ordine del 15%. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha, in quell'occasione certificato una riduzione di € 2.376,43, importo nettamente inferiore a quello richiesto constatando che, a quella data, risultava impossibile annullare impegni già assunti. Nel corso dell'ultimo mese dell'esercizio l'Ente ha conseguito peraltro una contrazione delle spese ottenendo una ulteriore diminuzione di € 4.847,94 pari a circa il 5%.

Cat. V - Spese per attività istituzionali

Le spese per attività istituzionali di cui alla Cat. V espongono un impegno totale di € 2.458.553,09 con un decremento di € 333.007,91 pari al

12% circa rispetto alle variazioni dovuto alla compensazione fra maggiori e minori impegni sui relativi Capitoli. In particolare: si sono registrati maggiori impegni collegati con i contributi finalizzati di cui si è fatto cenno nelle entrate per € 126.000,00 circa; si è registrato minore impegno di € 475.344,33 circa connesso con il finanziamento del Progetto di ricerca storica sui cittadini libici allontanati coercitivamente dalla Libia nel periodo coloniale finanziato dal MAE. Infatti grazie alla proroga concordata con il Ministero stesso rispetto alla scadenza originaria del 31/12/2002, l'impegno in argomento è slittato al 2003.

Per i contenuti scientifici delle singole voci si rinvia alla Relazione sulle attività svolte nel 2002.

TITOLO II

Le uscite in conto capitale ammontano a € 155.086,48 e sono costituite soprattutto da attrezzature e mobili d'ufficio. Anche su questa voce hanno inciso le esigenze di ristrutturazione e di completamento dei nuovi arredi per la Biblioteca; se ne prevede pertanto, in futuro, un sensibile ridimensionamento.

Il patrimonio netto dell'Istituto ammonta a € 4.564.900,24 con una diminuzione rispetto al 2001 di 511.301,73. Tale riduzione è conseguenza della situazione amministrativa che, nell'esercizio in esame, registra un disavanzo di € 649.099,01.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al riaccertamento di residui attivi e passivi e l'operazione di compensazione ha evidenziato (vedi delibera n. 229) una insussistenza di passivo per complessivi € 101.537,35. Tale saldo positivo, applicato all'esercizio 2002 che evidenzia un disavanzo finanziario di € 750.636,36, determina un disavanzo di amministrazione finale da riportare all'esercizio successivo di € 649.099,01.

In conclusione la situazione economica dell'istituto al 01/01/2003, si presenta meno pesante di quanto previsto nelle variazioni 2002 grazie agli sforzi congiunti degli organi politici e gestionali dell'Ente. Inoltre è da ritenersi che le assicurazioni fornite dal Ministro degli Esteri che conferma la indispensabilità dell'IsIAO per il MAE ed il conseguente interessamento

economico verso l'Istituto, potranno costituire un nuovo punto di partenza per l'Ente.

La possibilità, quindi, che nel corso del 2003 siano assegnate ulteriori risorse, anche se finalizzate a specifici programmi istituzionali, sommata con il venire meno delle spese relative ai lavori per la sede , consente di affrontare il nuovo esercizio con minori preoccupazioni.

Il Presidente
(Prof. Gherardo Gnoli)

Roma, 28/3/2003

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI AL 2002

Capitolo	Residui 2001		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Previsione	Incassate			
20306	92.962,23	92.949,34	0,00	12,89	0,00
20307	210.838,25	164.129,27	0,00	46.614,28	94,70
20401	10.329,14	0,00	0,00	0,00	10.329,14
20501	6.197,48	6.197,48	0,00	0,00	
30701	38.153,98	1.343,81	0,00	0,00	36.810,17
30703	5.681,03	3.719,27	0,00	1.961,76	0,00
30705	5.435,30	1.922,08	0,00	1.563,22	1.950,00
30901	22.469,41	18.149,44	0,00	1.161,86	3.158,11
31001	10.329,14	10.329,14	0,00	0,00	0,00
41401	30.987,40	0,00	0,00	0,00	30.987,40
72201	1.936,36	1.936,10	0,00	0,26	0,00
72203	185,42	185,42	0,00	0,00	0,00
72205	22.443,14	22.442,57	0,00	0,57	0,00
72207	229.046,83	150.586,24	0,00	0,00	78.460,59
Totale	686.995,11	473.890,16	0,00	51.314,84	161.790,11

Capitolo	Residui 2000		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Previsione	Incassate			
20308	54.159,30	0,00	0,00	0,00	54.159,30
20401	10.329,14	10.329,14	0,00	0,00	
30701	16.472,16	11.354,06	0,00	0,00	5.118,10
30705	2.685,50	779,10	0,00	1.672,40	234,00
30901	32.738,59	0,00	0,00	0,00	32.738,59
31001	1.291,14	0,00	0,00	0,00	1.291,14
72207	72.665,29	8.893,08	0,00	0,00	63.772,21
Totale	190.341,12	31.355,38	0,00	1.672,40	157.313,34

Capitolo	1999 e precedenti		Differenza in +	Differenza in -	Da incassare
	Previsione	Incassate			
20302	25.822,84	0,00	0,00	0,00	25.822,84
20303	501.236,00	448.764,44	0,00	42.601,56	9.870,00
30701	4.516,41	36,15	0,00	0,00	4.480,26
30705	5.216,35	701,28	0,00	3.761,07	754,00
30901	671,39	0,00	0,00	0,00	671,39
72205	19.679,59	0,00	0,00	0,00	19.679,59
72207	142.729,90	36.031,88	0,00	66.743,84	39.954,18
Totale	699.872,48	485.533,75	0,00	113.106,47	101.232,26
Totale generale	**1.577.208,71**	**990.779,29**	**0,00**	**166.093,71**	**420.335,71**

RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI AL 2002

USCITE	Residui 2001		Differenza	Differenza	Da pagare
Capitolo	Previsione	Pagamento	in +	in -	
10101	137,72	137,72		0,00	0,00
10102	1.995,58	197,58		0,00	1.798,00
10103	1.881,25	1.881,25		0,00	0,00
10104	2.249,00	0,00		0,00	2.249,00
10201	11.363,00	11.363,00		0,00	0,00
10202	45.190,95	45.190,94		0,01	0,00
10203	401,31	401,29		0,02	0,00
10205	45.961,16	45.961,16		0,00	0,00
10206	10.300,00	0,00		0,00	10.300,00
10207	4.315,26	3.865,67		0,00	449,59
10402	6.723,46	6.543,73		179,73	0,00
10403	545,06	545,06		0,00	0,00
10408	2.299,27	2.299,27		0,00	0,00
10409	977,30	977,30		0,00	0,00
10410	197.165,85	190.322,05		646,32	6.197,48
10411	998,67	989,89		8,78	0,00
10412	12.006,57	12.006,57		0,00	0,00
10413	1.008,39	158,39		0,00	850,00
10414	964,23	964,23		0,00	0,00
10416	4.127,52	4.127,52		0,00	0,00
10417	8.914,04	3.749,48		0,00	5.164,56
10421	519,24	519,24		0,00	0,00
10501	86.688,94	68.093,67		419,52	18.175,75
10502	32.306,97	32.306,92		0,05	0,00
10503	55.047,80	25.723,16		7.114,94	22.209,70
10506	118.266,00	35.713,29		24.633,49	57.919,22
10507	26.081,00	0,00		0,00	26.081,00
10508	304.662,53	83.680,70		175,04	220.806,79
10510	11.916,89	11.888,76		28,13	0,00
10512	145.221,91	77.608,50		15.425,68	52.187,73
10513	81.230,98	44.246,76		1.472,80	35.511,42
10514	164,62	164,62		0,00	0,00
10515	368,01	0,00		0,00	368,01
10516	98.877,27	54.028,69		44.753,88	94,70
10801	5.244,79	5.244,79		0,00	0,00
21201	43.594,26	42.644,55		949,71	0,00
21402	10.300,00	10.300,00		0,00	
42101	51.393,91	51.393,91		0,00	
42102	15.099,00	15.099,00		0,00	
42104	478,21	478,21		0,00	
42107	1.096,98	297,16		0,00	799,82
Totale	1.448.084,90	891.114,03	0,00	95.808,10	461.162,77

USCITE	Residui 2000		Differenza	Differenza	Da pagare
Capitolo	Previsione	Pagamento	in +	in -	
10102	3.535,01	0,00		0,00	3.535,01
10103	1.681,06	1.094,97		586,09	0,00
10206	12.549,90	2.814,58		0,00	9.735,32
10413	2.762,19	0,00		0,00	2.762,19
10417	39.929,53	0,00		0,00	39.929,53
10501	21.458,50	11.850,82		9.607,68	0,00
10503	4.399,97	3.098,74		0,00	1.301,23
10506	26.500,00	11.425,41		10.074,59	5.000,00
10507	25.700,65	7.980,24		0,00	17.720,41
10508	102.811,16	24.063,46		186,20	78.561,50
10512	46.554,18	25.576,25		7.232,09	13.745,84
10513	19.408,55	5.311,69		176,95	13.919,91
10515	951,41	951,42		-0,01	0,00
Totale	308.242,11	94.167,58	0,00	27.863,59	186.210,94

USCITE	1999 e anni predecenti		Differenza	Differenza	Da pagare
Capitolo	Previsione	Pagamento	in +	in -	
10206	2.762,42	2.762,42	0,00	0,00	0,00
10408	10.859,59	10.859,59	0,00	0,00	0,00
10413	1.032,91	0,00	0,00	1.032,91	0,00
10417	15.488,47	0,00	0,00	15.488,47	0,00
10501	17.849,55	12.551,01	0,00	5.298,54	0,00
10503	16.497,14	2.579,34	0,00	0,01	13.917,79
10506	820,14	820,14	0,00	0,00	0,00
10507	2.077,02	1.529,44	0,00	0,00	547,58
10508	173.019,57	39.229,30	0,00	85.918,72	47.871,55
10509	43.366,93	8.453,78	0,00	31.413,15	3.500,00
10512	50.988,50	2.296,65	0,00	1.133,00	47.558,85
10513	14.250,89	10.576,32	0,00	3.674,57	0,00
Totale	349.013,13	91.657,99	0,00	143.959,37	113.395,77

Totale Generale	**2.105.340,14**	**1.076.939,60**	**0,00**	**267.631,06**	**760.769,48**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

(Verbale n. 45)

Il giorno 16 aprile 2003, alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (Is.I.A.O.) in Via Aldrovandi,16 in Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per effettuare, in vista della riunione della Assemblea dei soci, l'esame del conto consuntivo finanziario afferente all'anno 2002.

Sono presenti:

- Dott.ssa A.Maria Senzacqua — Presidente
- Dott.ssa Daniela Gallo — Componente effettivo
- Dott. Carlo Antuzzi — " "

Prima di procedere all'esame del documento di bilancio riguardante l'esercizio 2002, il Collegio esamina e prende atto dell'allegata delibera n. 229 del 3\4\2003 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha proceduto al riaccertamento dei residui pregressi ai sensi del DPR 696/79, art. 39.

In particolare sono state apportate variazioni in diminuzione di residui attivi pari ad euro 166.093,71 e in diminuzione di residui passivi pari ad euro 267.631,06.

Variazioni positive	€ 267.631,06
Variazioni negative	€ 166.093,72
Saldo attivo	€ 101.537,34

Ciò ha comportato una pari variazione positiva nei risultati negativi della gestione, come emerge dal documento di bilancio.

Il conto consuntivo 2002, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 230 del 3\4\2003 è stato elaborato secondo le disposizioni vigenti ed è corredato dalla prevista documentazione.

Le poste iniziali della previsione risultano quelle stabilite in sede di bilancio di previsione di cui alla delibera n. 45 dell' Assemblea dei Soci del 31/10/2001.
Le variazioni a dette previsioni sono documentate e sono state deliberate con delibera n. 49 del 31/10/2002 della stessa Assemblea dei Soci. Con nota n. 4534\02 dette variazioni sono state regolarmente trasmesse alle amministrazioni vigilanti.

Disavanzo di competenza.

Il consuntivo afferente all'esercizio 2002 si è chiuso con un disavanzo di competenza di € 750.636,36 risultante dalla seguente differenza:

Entrate accertate		5.072.311,73
Uscite impegnate		5.825.829,94
	-	753.518,21
Utilizzo avanzo di amministrazione esercizi precedenti	+	2.881,85
		750.636,36

ovvero:

Entrate:

Previsione iniziale	4.255.089,00	
Variazione in più alla previsione	1.865.451,00	
Variazione in meno alla previsione	487.253,00	
Previsione definitiva		5.633.287,00

Uscite:

Previsione iniziale	4.632.753,00	
Variazioni in più alla variazione	1.961.128,88	
Variazioni in meno alla previsione	215.579,00	
Previsione definitiva		6.378.302,88

Utilizzo avanzo di amministrazione	+	2.881,85
		750.636,56

Disavanzo presunto al 31\12\2002 (variazioni al bilancio 2002)		- 742.134,03
Maggiori accertamenti di entrate	+ 140.702,31	
Minori impegni di uscita	+ 811.396,69	
	==========	+ 952.099,00
Minori accertamenti di entrate	- 701.677,58	
Maggiori impegni di uscita	- 258.923,75	
	==========	- 960.601,33

Disavanzo finanziario di competenza		- 750.636,36
		==========

I risultati consuntivati dell'esercizio 2002 analogamente a quelli dell'esercizio 2001 hanno sostanzialmente scontato i maggiori costi che si sono dovuti sostenere in conseguenza del trasferimento degli uffici nella sede unificata sita in Via Aldrovandi.

Il disavanzo di amministrazione come di seguito esplicitato per l'esercizio 2002 è pari a € 649.099,01

Profilo finanziario.

L'esercizio finanziario 2002 si è chiuso con un fondo finale di cassa di € 331.255,68 così determinato:

Fondo cassa al 1/1/2002 così suddiviso:		531.013,28
Banca cassiera	---	
c/c Tesoreria Unica	516.552,49	
c/c postale	---	
cassa economato	---	
fondo cassa sezione Milano	2.582,28	
" " " Ravenna	1.549,37	
Fondo economale	10.329,14	
	==========	
Riscossioni dell'esercizio		4.666.418,26

		5.197.431,54
Pagamenti dell'esercizio		4.866.175,86

Avanzo di cassa a fine esercizio		331.255,68
		==========

cosi suddiviso:

conto Tesoreria Unica	311.794,89
c/c postale	----
cassa economato	5.000,00
fondo cassa sezione Milano	2.582,28
" " " Ravenna	1.549,37
" economale	10.329,14
	==========

Il fondo a disposizione dell'Economo è stato confermato in € 5.000,00.
Analogamente ha confermato i fondi per le sedi di Milano e Ravenna rispettivamente in € 2.582,28 e 1.594,37.
I responsabili di entrambe le sedi provvedono a rendicontare analiticamente le spese che sono chiamati a dover sostenere per adempiere ai compiti previsti dallo Statuto.
Inoltre, ed al fine di poter effettuare pagamenti a mezzo carta di credito, l'Istituto ha mantenuto il fondo economale presso la stessa banca tesoriera con le modalità dell'anno precedente.

Esame delle entrate.

Le entrate di competenza sono state accertate per € 5.075.193,58, sono state riscosse per € 3.675.638,97 e restano da riscuotere € 1.396.672,76.

Le partite di giro accertate in € 839.082,02 pareggiano con le rispettive uscite impegnate.

Il reintegro del mandato di anticipazione all'economo per € 5.000,00 è stato effettuato in coincidenza con la chiusura dell'esercizio.

Le entrate di competenza sono costituite principalmente da contributi e da proventi propri:
Contributo ex legge 505/95 € 2.647.850,00 (cap. 20301) al netto della decurtazione di € 450.891,00 prevista dall'art. 32 della legge n. 448/2001 (finanziaria 2002) - contributi dei Ministeri Affari Esteri e Beni Culturali € 1.256.686,38 (cap. 20303, 06, 07) – contributo della Regione Lazio € 51.025,92 (cap. 20401) – contributi da altri Enti pubblici € 17.189,73 (cap. 20601) - ricavi per vendita pubblicazioni, attività didattiche e quote sociali € 216.826,56 (cap. 30701 a 30705).

Ulteriori entrate di € 43.651,12 provengono all'Ente in forza di recuperi e rimborsi vari, (cap. 30803, 804, 901 e 41402).

Esame delle spese.

Il totale degli impegni ammonta a € 5.825.829,94, risultano pagati per € 3.789.236,26, mentre restano da pagare € 2.036.593,68.

Le spese per gli organi statutari cat. 1a cap. 10101, 10102, 10103 e 10104 (€ 28.662,73) riguardano le indennità di carica ed i gettoni di presenza. Tali spese non ricomprendono gli oneri per compensi al Direttore Generale ricompresi nei capitoli di spesa per il personale, ed ai Direttori delle sezioni di Milano e Ravenna, che trovano invece imputazione rispettivamente alla categoria II e V.
Su tali emolumenti vengono applicate le ritenute fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente per specifiche situazioni (dipendenti di amministrazioni od estranei alla stessa).

Le spese per il personale Cat. II, dal cap. 10201 al 10207 di € 1.292.688,66 sono in linea con le previsioni definitive.
Esse riguardano gli oneri per stipendi ed assegni fissi al personale, compensi per il lavoro straordinario, spese per missioni, oneri previdenziali e assistenziali, corsi di addestramento ed altri oneri .

In argomento il Collegio ha constatato che gli stipendi sono stati liquidati secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. di categoria enti pubblici non economici; i compensi per lavoro straordinario sono erogati in base alle ore preventivamente autorizzate dal dirigente ed effettivamente rese dal personale dipendente.

La voce "altri oneri sociali" a carico dell'Ente € 29.390,57 rileva tutti quegli oneri e quelle spese riconducibili alla spesa dei buoni pasto e ad una assicurazione sanitaria integrativa stipulata dall'Ente ai sensi dell'art. 46 del vigente contratto C.C.N.L..

Spese di funzionamento.

Riguardano principalmente le spese per acquisto di beni e servizi con imputazione ai capitoli dal n. 10401 al 10421. L'impegno complessivo di € 1.017.958,40 risulta coerente con la previsione iniziale € 997.022,00, e con quella definitiva € 1.025.182,77.

- cap. 10407 "fitto locali" – l'impegno pari a € 312.625,62 è in linea con la previsione definitiva pari a € 311.940,00. Esso attiene, soprattutto, alle spese necessarie per l'uso dei locali siti in Via Aldrovandi, sede dell'Is.I.A.O, nonché per l'uso dei locali siti in Via Merulana destinati ad ospitare il Centro Scavi dell'Istituto, il deposito del materiale museale africano ed i magazzini delle pubblicazioni.

Cap. 10410 – spese di trasferimento sede – l'impegno pari a € 387.165,15, in linea con le previsioni iniziali di € 387.343,00 si riferisce alle residuali maggiori spese sostenute dall'Istituto negli esercizi 2001 e 2002 per il trasferimento e l'adattamento alle attuali esigenze della sede di Via Aldrovandi.

Spese per attività istituzionali.

Tali spese trovano motivazioni, dimostrazioni ed illustrazioni nella relazione sulla attività svolta (allegata) e interessano i cap. dal 10501 al 10516. Le stesse sono strettamente inerenti alle attività per corsi di lingue orientali e africane, campagne archeologiche, borse di studio ecc.

La previsione definitiva, € 2.791.561,00, rispetto a quella iniziale di € 1.341.496,00 è stata impegnata per € 2.458.553,09 ed è stata pagata per € 1.585.775,02. La differenza costituente residuo passivo troverà manifestazione numeraria negli esercizi futuri quando le attività e le procedure troveranno conclusione.

Disavanzo di amministrazione.

Il disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2002 è pari a € - 649.099,01 ed è così determinato:

Fondo cassa al 1/1/2002		531.013,28
Riscossioni in c/competenza	3.675.638,97	
" c/residui	990.779,29	4.666.418,26
	==========	----------
		5.197.431,54
Pagamenti in c/competenza	3.789.236,26	
" c/residui	1.076.939,60	4.866.175,86
	==========	----------
Fondo cassa al 31/12/2002		+ 331.255,68
Residui attivi: esercizi precedenti	420.335.71	
dell'esercizio	1.396.672,76	1.817.008,47
	==========	----------
		2.148.264,15
Residui passivi: esercizi precedenti	760.769,48	
dell'esercizio	2.036.593,68	2.797.363,16
	==========	----------
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		649.099,01
		==========

Gestione dei residui.

I residui attivi degli anni precedenti ammontanti a € 1.577.208,71 e rideterminati in € 1.411.115,00 sono stati riscossi per € 990.779,29. Restano da riscuotere € 420.335,71.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti a € 2.105.340,14 sono stati pagati per € 1.076.939,60. La differenza da pagare è di € 760.769,48.

Situazione patrimoniale.

La consistenza patrimoniale netta iniziale ammontante all'1/1/2002 a € 5.076.201,97 durante l'esercizio ha subito un decremento di € 511.301,73 passando a € 4.564.900,24 dovuto soprattutto al risultato non positivo dell'esercizio. Esso trova corrispondenza nel disavanzo economico di seguito determinato.

Il Collegio prende atto che gli uffici, attesa l'avvenuta ultimazione dei lavori di ristrutturazione , hanno avviato la ricognizione inventariale.

Conto economico.

Il conto economico presenta un disavanzo economico di € 511.301,73 così determinato:

Entrate finanziarie	4.207.029,28	
Componenti positive che non danno luogo a movimenti finanziari	386.312,83	
	==========	4.593.342,11
Uscite finanziarie	4.831.661,44	
Componenti negative che non danno luogo a movimenti finanziari	272.982,40	
	==========	5.104.643,84
Disavanzo economico al 31-12-2002		511.301,73
		==========

Stante quanto sopra il Collegio, avuto riguardo ai dati finanziari ed economici consuntivati, tenuto conto che i lavori per il trasferimento e conseguente adeguamento della sede di Via Aldrovandi sono ormai ultimati e nel raccomandare agli organi gestori di porre in essere ogni intervento idoneo a perseguire il pareggio di bilancio, ritiene di poter esprimere un parere di massima non sfavorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2002.

Da ultimo il collegio ha preso atto delle seguenti delibere del C. di A.:

- delibera n. 227 del 3 aprile 2003 con la quale si è proceduto alla riformulazione del bilancio di previsione 2003 secondo il dettato della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 33 del 6 novembre 2002.
- delibera n. 308 del 2002 con la quale si è proceduto alla modifica della delibera del Direttore Generale con la quale si è dato adempimento alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 242 del 2 dicembre 2002 attuativa della legge n. 246/2002 e del DM di attuazione

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa A. Maria Senzacqua

Dott.ssa Daniela Gallo

Dott. Carlo Antuzzi

BILANCIO CONSUNTIVO

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME INCASSATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN + (6-3)	VARIAZIONI IN - (3-8)	DEFINITIVE (3+4-5)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9-7)	TOTALE ACCERTAMENTI (7+8)	IN + (9-6)	IN - (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Avanzo di amministrazione		2.881,85		2.881,85			2.881,85		
	Avanzo di cassa									
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Categoria I - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
	Totale Categoria I									
	Categoria II - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
	Totale Categoria II									
	TOTALE TITOLO I									
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Categoria III - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
20301	Contributo Ordinario Legge 505\95	3.098.741,00		450.891,00	2.647.850,00	2.647.850,00		2.647.850,00	-	-
20302	Contributo straordinario Ministero Università e Ricerca Scientifica				-			-	-	-
20303	Contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo		100.000,00		100.000,00		123.936,34	123.936,34	23.936,34	-
20304	Entrate per borse di studio				-			-	-	-
20305	Contributo straordinario Ministero Beni Culturali e Ambientali				-			-	-	-
20306	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per campagne archeologiche e ricerche		229.450,00		229.450,00	279.434,52		279.434,52	49.984,52	-
20307	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per attività istituzionali	116.461,00	1.187.850,00		1.304.311,00	127.029,30	726.288,22	853.315,52	-	450.995,48
20308	Contributo straordinario Ministero Affari Esteri per attività culturali				-			-	-	-
	Totale Categoria III	3.215.202,00	1.517.300,00	450.891,00	4.281.611,00	3.054.313,82	850.222,56	3.904.536,38	73.920,86	450.995,48
	Categoria IV - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
20401	Contributo straordinario Regione Lazio	10.329,00			10.329,00		51.025,92	51.025,92	40.696,92	-
	Totale Categoria IV	10.329,00	-	-	10.329,00	-	51.025,92	51.025,92	40.696,92	-
	Categoria V - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
20501	Contributo Comune di Roma	6.197,00		6.197,00	-			-	-	-
	Totale Categoria V	6.197,00	-	6.197,00	-	-	-	-	-	-
	Categoria VI - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
20601	Contributi e concorsi erogati da enti pubblici		20.000,00		20.000,00	10.992,25	6.197,48	17.189,73	-	2.810,27
20602	Convenzioni C.N.R.				-			-	-	-
20603	Contributi C.N.R.				-			-	-	-
20604	Contributo Istituto Universitario Orientale di Napoli		1.100,00		1.100,00			-	-	1.100,00
	Totale Categoria VI	-	21.100,00	-	21.100,00	10.992,25	6.197,48	17.189,73	-	3.910,27
	TOTALE TITOLO II	3.231.728,00	1.538.400,00	457.088,00	4.313.040,00	3.065.306,07	907.445,98	3.972.752,03	114.817,78	454.905,75
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE									
	Categoria VII - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
30701	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	51.848,00			51.848,00	1.887,30	21.188,30	23.073,60	-	28.572,40
30702	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi				-			-	-	-
30703	Proventi derivanti dalle attività didattiche	129.114,00	57.886,00		187.000,00	92.199,76	89.553,20	181.752,96	-	5.247,04
30704	Cessione di materiale fuori				-			-	-	-
30705	Proventi per quote e contributi associativi	12.912,00			12.912,00	7.272,62	4.727,38	12.000,00	-	912,00
	Totale Categoria VII	193.872,00	57.886,00	-	251.558,00	101.359,68	115.468,88	216.826,56	-	34.731,44
	Categoria VIII - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
30801	Affitti di immobili				-			-	-	-
30802	Interessi e premi su titoli				-			-	-	-
30803	Interessi su depositi e conti correnti	516,00			516,00	37,78		37,78	-	478,22
30804	Interessi su prestiti al personale	2.066,00			2.066,00	1.961,58		1.961,58	-	104,42
	Totale Categoria VIII	2.582,00	-	-	2.582,00	1.999,36	-	1.999,36	-	582,64
	Categoria IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
30901	Recuperi e rimborsi diversi	45.448,00		25.000,00	20.448,00	11.111,85	4.339,48	15.451,33	-	4.996,67
	Totale Categoria IX	45.448,00	-	25.000,00	20.448,00	11.111,85	4.339,48	15.451,33	-	4.996,67
	Categoria X - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
31001	Entrate eventuali	5.165,00		5.165,00	-			-	-	-
31002	Contributo CILSS per per progetti di cooperazione allo sviluppo				-			-	-	-
31003	Rimborsi relativi a prestazioni di servizi ad enti pubblici e privati				-			-	-	-
	Totale Categoria X	5.165,00	-	5.165,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO III	246.887,00	57.886,00	30.165,00	274.588,00	114.470,89	119.808,36	234.277,25	-	40.310,75
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.478.595,00	1.596.286,00	487.253,00	4.587.628,00	3.179.776,96	1.027.252,32	4.207.029,28	114.817,78	495.216,50

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 14)
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15 - 13)	TOTALI (13 + 14)	VARIAZIONI IN + (15 - 12)	VARIAZIONI IN - (12 - 15)	PREVISIONI (6 + 12)	RISCOSSIONI (7 + 13)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (19 - 18)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
						2.881,85				
			-	-	-	2.647.850,00	2.647.850,00	-	-	-
25.822,84		25.822,84	25.822,84	-	-	25.822,84	-	-	25.822,84	25.822,84
501.236,00	448.764,44	9.870,00	458.634,44	-	42.601,56	601.236,00	448.764,44	-	152.471,56	133.806,34
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
92.962,23	92.949,34		92.949,34	-	12,89	322.412,23	372.383,86	49.971,63	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
210.838,25	164.129,27	94,70	164.223,97	-	46.614,28	1.515.149,25	291.158,57	-	1.223.990,68	726.380,92
54.159,30		54.159,30	54.159,30	-	-	54.159,30	-	-	54.159,30	54.159,30
885.018,62	705.843,05	89.946,84	795.789,89	-	89.228,73	5.166.629,62	3.760.156,87	49.971,63	1.456.444,38	940.169,40
20.658,28	10.329,14	10.329,14	20.658,28	-	-	30.987,28	10.329,14	-	20.658,14	61.355,06
20.658,28	10.329,14	10.329,14	20.658,28	-	-	30.987,28	10.329,14	-	20.658,14	61.355,06
6.197,48	6.197,48		6.197,48	-	-	6.197,48	6.197,48	-	-	-
6.197,48	6.197,48	-	6.197,48	-	-	6.197,48	6.197,48	-	-	-
			-	-	-	20.000,00	10.992,25	-	9.007,75	6.197,48
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	1.100,00	-	-	1.100,00	-
-	-	-	-	-	-	21.100,00	10.992,25	-	10.107,75	6.197,48
911.874,38	722.369,67	100.275,98	822.645,65	-	89.228,73	5.224.914,38	3.787.675,74	49.971,63	1.487.210,27	1.007.721,94
59.142,55	12.734,02	46.408,53	59.142,55	-	-	110.788,55	14.621,32	-	96.167,23	67.594,83
			-	-	-	-	-	-	-	-
5.681,03	3.719,27		3.719,27	-	1.961,76	192.881,03	95.919,03	-	96.762,00	89.553,20
			-	-	-	-	-	-	-	-
13.337,15	3.402,46	2.938,00	6.340,46	-	6.996,69	26.249,15	10.675,08	-	15.574,07	7.665,38
78.160,73	19.855,75	49.346,53	69.202,28	-	8.958,45	329.718,73	121.215,43	-	208.503,30	164.813,41
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	516,00	37,78	-	478,22	-
			-	-	-	2.066,00	1.961,58	-	104,42	-
-	-	-	-	-	-	2.582,00	1.999,36	-	582,64	-
55.879,39	18.149,44	36.568,09	54.717,53	-	1.161,86	76.327,39	29.261,29	-	47.066,10	40.907,57
55.879,39	18.149,44	36.568,09	54.717,53	-	1.161,86	76.327,39	29.261,29	-	47.066,10	40.907,57
11.620,28	10.329,14	1.291,14	11.620,28	-	-	11.620,28	10.329,14	-	1.291,14	1.291,14
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
11.620,28	10.329,14	1.291,14	11.620,28	-	-	11.620,28	10.329,14	-	1.291,14	1.291,14
145.660,40	48.334,33	87.205,76	135.540,09	-	10.120,31	420.248,40	162.805,22	-	257.443,18	207.012,12
1.057.534,78	770.704,00	187.481,74	958.185,74	-	99.349,04	5.645.162,78	3.950.480,96	49.971,63	1.744.653,45	1.214.734,06

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME INCASSATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN + (6-3)	VARIAZIONI IN - (3-8)	DEFINITIVE (3+4-5)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9-7)	TOTALE ACCERTAMENTI (7+8)	IN + (9-6)	IN - (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI									
	Categoria XI - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI									
	Totale Categoria XI									
	Categoria XII - ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
41201	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari				-			-	-	-
41202	Alienazione automezzi				-			-	-	-
	Totale Categoria XII	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria XIII - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
41301	Cessioni di conferimenti e quota di altri enti				-			-	-	-
41302	Realizzi di titoli costituenti il fondo liquidazione				-			-	-	-
41303	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato				-			-	-	-
	Totale Categoria XIII	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria XIV - RISCOSSIONI DI CREDITI									
41401	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi				-			-	-	-
41402	Riscossione di prestiti a breve termine al personale	12.911,00	12.989,00		25.900,00	26.200,43		26.200,43	300,43	-
41403	Rimborsi di anticipazioni e gestioni autonome				-			-	-	-
41404	Riscossioni di crediti diversi				-			-	-	-
	Totale Categoria XIV	12.911,00	12.989,00	-	25.900,00	26.200,43	-	26.200,43	300,43	-
	TOTALE TITOLO IV	12.911,00	12.989,00	-	25.900,00	26.200,43	-	26.200,43	300,43	-
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XV - TRASFERIMENTI DALLO STATO									
	Totale Categoria XV									
	Categoria XVI - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
	Totale Categoria XVI									
	Categoria XVII - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
	Totale Categoria XVII									
	Categoria XVIII - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
	Totale Categoria XVIII									
	TOTALE TITOLO V									
	TITOLO VI - ACCENSIONE DI DEBITI									
	Categoria XIX - ASSUNZIONE DI MUTUI									
	Totale Categoria XIX									
	Categoria XX - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
62001	Contrazioni debiti diversi				-			-	-	-
	Totale Categoria XX	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria XXI - EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI									
	Totale Categoria XXI									
	TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-

E\12

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
		(15 - 13)	(13 + 14)	(15 - 12)	(12 - 15)	(6 + 12)	(7 + 13)	(19 - 18)	(18 - 19)	(8 + 14)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30.987,40		30.987,40	30.987,40	-	-	30.987,40	-	-	30.987,40	30.987,40
			-	-	-	25.900,00	26.200,43	300,43	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
30.987,40	-	30.987,40	30.987,40	-	-	56.887,40	26.200,43	300,43	30.987,40	30.987,40
30.987,40	-	30.987,40	30.987,40	-	-	56.887,40	26.200,43	300,43	30.987,40	30.987,40
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME INCASSATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN + (6 - 3)	VARIAZIONI IN - (3 - 6)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE (9 - 7)	TOTALE ACCERTAMENTI (7 + 8)	IN + (9 - 6)	IN - (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXII - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
72201	Ritenute erariali	397.872,00			397.872,00	290.907,05	3.715,90	294.822,95	-	103.049,05
72202	Ritenute previdenziali e assistenziali	105.874,00			105.874,00	92.587,51	156,95	92.744,46	-	13.129,54
72203	Ritenute diverse	23.241,00	3.759,00		27.000,00	26.738,32	185,42	26.923,74	-	76,26
72204	Trattenute per conto terzi	4.390,00			4.390,00	4.079,90	6,77	4.086,67	-	303,33
72205	I.V.A. c/entrate	25.823,00			25.823,00		21.088,10	21.088,10	-	4.734,90
72206	Rimborsi di spese erogate nell'esercizio precedente		135.000,00		135.000,00		49.832,00	49.832,00	-	85.168,00
72207	Partite in conto sospesi	206.583,00	117.417,00		324.000,00	55.348,80	294.435,30	349.784,10	25.784,10	-
	Totale Categoria XXII	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	469.661,58	369.420,44	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	TOTALE TITOLO VII	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	469.661,58	369.420,44	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	Titolo I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo II	3.231.728,00	1.538.400,00	457.088,00	4.313.040,00	3.065.306,07	907.445,96	3.972.752,03	114.617,78	454.905,75
	Titolo III	246.867,00	57.886,00	30.165,00	274.588,00	114.470,89	119.808,38	234.277,25	-	40.310,75
	Titolo IV	12.911,00	12.989,00	-	25.900,00	26.200,43	-	26.200,43	300,43	-
	Titolo V									
	Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Titolo VII	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	469.661,58	369.420,44	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	TOTALE DELLE ENTRATE	4.255.089,00	1.865.451,00	487.253,00	5.633.287,00	3.675.838,97	1.396.672,76	5.072.311,73	140.702,31	701.677,58
	Avanzo di amministrazione esercizio 2001		2.881,85	-	2.881,85	-	-	2.881,85	-	-
	TOTALE GENERALE	4.255.089,00	1.868.332,85	487.253,00	5.636.168,85	3.675.838,97	1.396.672,76	5.075.193,58	140.702,31	701.677,58
	Disavanzo finanziario 2002				742.134,03			750.638,36		
	TOTALE A PAREGGIO	4.255.089,00	1.868.332,85	487.253,00	6.378.302,88	3.675.838,97	1.396.672,76	5.825.829,94	140.702,31	701.677,58

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
				IN +	IN -			IN +	IN -	
		(15 - 13)	(13 + 14)	(15 - 12)	(12 - 15)	(8 + 12)	(7 + 13)	(19 - 18)	(18 - 19)	(8 + 14)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.936,36	1.936,10		1.936,10	-	0,26	399.608,38	292.843,15	-	106.765,21	3.715,90
			-	-	-	105.874,00	92.587,51	-	13.286,49	156,95
185,42	185,42		185,42	-	-	27.185,42	26.923,74	-	261,68	185,42
			-	-	-	4.390,00	4.079,90	-	310,10	8,77
42.122,73	22.442,57	19.679,59	42.122,16	-	0,57	67.945,73	22.442,57	-	45.503,16	40.767,89
-			-	-	-	135.000,00	-	-	135.000,00	49.832,00
444.442,02	195.511,20	182.186,98	377.698,18	-	66.743,84	768.442,02	250.860,00	-	517.582,02	478.622,28
488.686,53	220.075,29	201.866,57	421.941,86	-	66.744,67	1.508.445,53	689.736,87	-	818.708,66	571.287,01
488.686,53	220.075,29	201.866,57	421.941,86	-	66.744,67	1.508.445,53	689.736,87	-	818.708,66	571.287,01
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
911.874,38	722.369,67	100.275,98	822.645,65	-	89.228,73	5.224.914,38	3.787.875,74	49.971,63	1.487.210,27	1.007.721,94
145.660,40	48.334,33	87.205,78	135.540,09	-	10.120,31	420.248,40	162.805,22	-	257.443,18	207.012,12
30.987,40	-	30.987,40	30.987,40	-	-	56.887,40	26.200,43	300,43	30.987,40	30.987,40
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
488.686,53	220.075,29	201.866,57	421.941,86	-	66.744,67	1.508.445,53	689.736,87	-	818.708,66	571.287,01
1.577.208,71	990.779,29	420.335,71	1.411.115,00	-	166.093,71	7.210.495,71	4.666.418,26	50.272,06	2.594.349,51	1.817.008,47
-	-	-	-	-	-	2.881,85	-	-		-
1.577.208,71	990.779,29	420.335,71	1.411.115,00	-	166.093,71	7.213.377,56	4.666.418,26	50.272,06	2.594.349,51	1.817.008,47
1.577.208,71	990.779,29	420.335,71	1.411.115,00	-	166.093,71	7.213.377,56	4.666.418,26	50.272,06	2.594.349,51	1.817.008,47

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME PAGATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN + (6 - 3)	VARIAZIONI IN - (3 - 8)	DEFINITIVE (3 + 4 - 5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9 - 7)	TOTALE IMPEGNI (7 + 8)	IN + (9 - 8)	IN - (8 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Disavanzo di amministrazione									
	TITOLO I - SPESE CORRENTI									
	Categoria I - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
10101	Assegni ed indennità alla Presidenza	13.428,00			13.428,00	13.083,49	137,88	13.221,37	-	206,63
10102	Gettoni e rimborsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione	3.099,00	1.700,00		4.799,00	1.850,50	2.459,52	4.310,02	-	488,98
10103	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Sindaci (o Revisori)	8.522,00			8.522,00	6.591,26	1.881,26	8.472,52	-	49,48
10104	Gettoni e rimborsi ai componenti il Consiglio Scientifici	7.231,00		1.700,00	5.531,00	1.390,08	1.268,74	2.658,82	-	2.872,18
	Totale Categoria I	32.280,00	1.700,00	1.700,00	32.280,00	22.915,33	5.747,40	28.662,73	-	3.617,27
	Categoria II - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
10201	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	871.521,00		36.521,00	835.000,00	773.888,08	11.363,00	785.251,08	-	49.748,92
10202	Compensi per lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	151.322,00			151.322,00	113.984,13	43.121,69	157.085,82	5.763,82	-
10203	Rimborsi e spese per missioni	5.165,00	2.200,00		7.365,00	6.575,41		6.575,41	-	789,59
10204	Lavoro interinale		14.469,11		14.469,11	14.469,11		14.469,11	-	-
10205	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	307.879,00			307.879,00	249.890,48	37.831,19	287.521,67	-	20.157,33
10206	Corsi di addestramento per il personale	12.395,00			12.395,00	3.554,94	8.840,06	12.395,00	-	-
10207	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	28.405,00			28.405,00	20.239,51	9.151,06	29.390,57	985,57	-
	Totale Categoria II	1.376.487,00	16.669,11	36.521,00	1.356.635,11	1.182.581,66	110.107,00	1.292.688,66	6.749,39	70.695,84
	Categoria III - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
	Totale Categoria III									
	Categoria IV - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI									
10401	Acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	4.132,00		1.000,00	3.132,00	2.806,61		2.806,61	-	325,39
10402	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	20.658,00	10.000,00		30.658,00	20.011,17	11.255,09	31.266,26	608,26	-
10403	Spese di rappresentanza	5.165,00			5.165,00	2.883,40	944,70	3.828,10	-	1.336,90
10404	Spese per accertamenti sanitari	1.808,00		1.000,00	808,00		761,80	761,80	-	46,20
10405	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati				-			-	-	-
10406	Acquisto vestiario e divise				-			-	-	-
10407	Fitto locali	311.940,00	885,90		312.825,90	203.427,94	109.197,68	312.625,62	-	0,28
10408	Manutenzioni, riparazioni, adattamento locali e relativi impianti	28.405,00			28.405,00	24.787,53	4.113,74	28.901,27	496,27	-
10409	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	51.646,00	10.000,00		61.646,00	84.737,98	1.056,59	65.794,57	4.148,57	-
10410	Spese di trasferimento e ristrutturazione sede	387.343,00			387.343,00	364.079,15	23.086,00	387.165,15	-	177,85
10411	Concorsi	2.582,00	2.591,87		5.173,87	5.173,24		5.173,24	-	0,63
10412	Onorari e compensi per speciali incarichi	51.646,00			51.646,00	42.484,64	8.719,56	51.204,20	-	441,80
10413	Canoni d'acqua	3.615,00		1.800,00	1.815,00	503,90	105,50	609,40	-	1.205,60
10414	Energia elettrica per illuminazione	15.494,00	6.000,00		21.494,00	20.587,36	1.293,59	21.880,95	386,95	-
10415	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	7.747,00			7.747,00	6.174,21	247,37	6.421,58	-	1.325,42
10416	Combustibile ed energia elettrica per riscaldamento e spese per conduzione impianti	20.658,00		10.000,00	10.658,00	4.138,80	2.324,87	6.463,67	-	4.194,33
10417	Pulizie locali e servizi vari	41.317,00	5.683,00		47.000,00	33.428,26	10.210,07	43.638,33	-	3.361,67
10418	Premi di assicurazione	7.747,00		1.000,00	6.747,00	3.925,62		3.925,62	-	2.821,38
10419	Spese per pubblicità	2.582,00			2.582,00	2.983,96	615,69	3.599,65	1.017,65	-
10420	Trasporti e facchinaggi	17.043,00	8.000,00		25.043,00	25.198,15	1.881,82	27.077,97	2.034,97	-
10421	Spese diverse	15.494,00			15.494,00	13.795,74	1.218,67	15.014,41	-	479,59
	Totale Categoria IV	997.022,00	42.960,77	14.800,00	1.025.182,77	840.925,66	177.032,74	1.017.958,40	8.692,67	15.917,04
	Categoria V - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
10501	Spese per biblioteca	118.785,00		3.789,00	115.016,00	41.583,51	134.441,03	176.024,54	61.008,54	-
10502	Attività didattiche	173.013,00			173.013,00	122.022,80	51.808,05	173.830,85	817,85	-
10503	Conferenze, mostre, convegni e missioni scientifiche in Italia e all'estero	180.760,00	49.884,00		230.644,00	142.370,97	93.822,23	236.193,20	5.549,20	-
10504	Spese per studi indagini e rilevazioni	-			-			-	-	-
10505	Centri culturali				-			-	-	-
10506	Borse e contributi per studi e ricerche	77.469,00		74.369,00	3.100,00	2.582,28		2.582,28	-	517,72
10507	Spese per museo, fototeca e cineteca	15.494,00		12.854,00	2.640,00	2.637,41		2.637,41	-	2,59
10508	Campagne archeologiche	154.937,00	248.726,00		403.663,00	74.465,62	386.033,00	460.498,62	56.835,62	-
10509	Programmi di cooperazione per conto del Ministero Affari Esteri		100.000,00	-	100.000,00	20.499,52	103.438,82	123.938,34	23.938,34	-
10510	Attività delle sezioni in Italia	46.481,00	20.134,00		66.615,00	45.785,44	17.725,23	63.510,67	-	3.104,33
10511	Istituti di cultura e attività all'estero	64.557,00			64.557,00	64.557,00		64.557,00	-	-
10512	Pubblicazioni	265.975,00		51.066,00	214.909,00	90.364,55	124.526,06	214.890,61	-	18,39
10513	Ricerche orientalistiche e africanistiche	96.577,00		20.500,00	76.077,00	6.529,04	64.364,19	70.893,23	-	5.183,77
10514	Ufficio stampa	20.658,00	1.486,00		22.144,00	22.142,90		22.142,90	-	1,10
10515	Attività di cooperazione	10.329,00	4.543,00		14.872,00	2.531,69	15.557,28	18.088,97	3.216,97	-
10516	Supporto direzioni areali MAE	116.461,00	1.187.850,00		1.304.311,00	234.705,54	594.261,13	828.966,67	-	475.344,33
	Totale Categoria V	1.341.496,00	1.612.623,00	162.558,00	2.791.581,00	872.778,07	1.585.775,02	2.458.553,09	151.184,32	484.172,23
	Categoria VI - TRASFERIMENTI PASSIVI									
10601	Altri oneri sociali a carico dell'Ente				-			-	-	-
	Totale Categoria VI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria VII - ONERI FINANZIARI									
10701	Interessi passivi	15.494,00	3.000,00		18.494,00	16.889,54		16.889,54	-	1.604,46
10702	Spese per commissioni bancarie	1.033,00			1.033,00	2.534,05	75,11	2.609,16	1.576,16	-
	Totale Categoria VII	16.527,00	3.000,00	-	19.527,00	19.423,59	75,11	19.498,70	1.576,16	1.604,46
	Categoria VIII - ONERI TRIBUTARI									
10801	Imposte, tasse e tributi vari	21.691,00			21.691,00	1.243,23	13.056,63	14.299,86	-	7.391,14
	Totale Categoria VIII	21.691,00	-	-	21.691,00	1.243,23	13.056,63	14.299,86	-	7.391,14
	Categoria IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
10901	Restituzioni e rimborsi diversi				-			-	-	-
	Totale Categoria IX	-	-	-	-	-	-	-	-	-

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN +	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN -	
		(15 - 13)	(13 + 14)	(15 - 12)	(12 - 15)	(6 + 12)	(7 + 13)	(19 - 18)	(18 - 19)	(8 + 14)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
137,72	137,72		137,72	-	-	13.565,72	13.221,21	-	344,51	137,88
5.530,59	197,58	5.333,01	5.530,59	-	-	10.329,59	2.048,08	-	8.281,51	7.792,53
3.562,31	2.976,22		2.976,22	-	586,09	12.084,31	9.567,48	-	2.516,83	1.881,26
			-	-	-	-	-	-	-	-
2.249,00		2.249,00	2.249,00	-	-	7.780,00	1.390,08	-	6.389,92	3.517,74
11.479,62	3.311,52	7.582,01	10.893,53	-	586,09	43.759,62	26.226,85	-	17.532,77	13.329,41
11.363,00	11.363,00		11.363,00	-	-	846.363,00	785.251,08	-	61.111,92	11.363,00
45.190,95	45.190,94		45.190,94	-	0,01	196.512,95	159.155,07	-	37.357,88	43.121,69
401,31	401,29		401,29	-	0,02	7.766,31	6.976,70	-	789,61	-
			-	-	-	14.469,11	14.469,11	-	-	-
45.961,16	45.961,16		45.961,16	-	-	353.640,16	295.851,64	-	57.788,52	37.631,19
25.612,32	5.577,00	20.035,32	25.612,32	-	-	38.007,32	9.131,94	-	28.875,38	28.875,38
4.315,26	3.865,67	449,59	4.315,26	-	-	32.720,26	24.105,18	-	8.615,08	9.600,65
132.844,00	112.359,06	20.484,91	132.843,97	-	0,03	1.489.479,11	1.294.940,72	-	194.538,39	130.591,91
			-	-	-	3.132,00	2.806,61	-	325,39	-
6.723,46	6.543,73		6.543,73	-	179,73	37.381,46	26.554,90	-	10.826,56	11.255,09
545,06	545,06		545,06	-	-	5.710,06	3.228,46	-	2.481,60	944,70
			-	-	-	808,00	-	-	808,00	761,80
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	312.625,90	203.427,94	-	109.197,96	109.197,68
13.158,86	13.158,86		13.158,86	-	-	41.563,86	37.946,39	-	3.617,47	4.113,74
977,30	977,30		977,30	-	-	62.623,30	65.715,28	3.091,98	-	1.056,59
197.165,85	190.322,05	6.197,48	196.519,53	-	646,32	584.508,85	554.401,20	-	30.107,65	29.283,48
998,67	989,89		989,89	-	8,78	6.172,54	6.163,13	-	9,41	-
12.006,57	12.006,57		12.006,57	-	-	63.652,57	54.491,21	-	9.161,36	8.719,56
4.803,49	158,39	3.612,19	3.770,58	-	1.032,91	6.618,49	662,29	-	5.956,20	3.717,69
964,23	964,23		964,23	-	-	22.458,23	21.551,59	-	906,64	1.293,59
			-	-	-	7.747,00	6.174,21	-	1.572,79	247,37
4.127,52	4.127,52		4.127,52	-	-	14.785,52	8.266,32	-	6.519,20	2.324,87
64.332,04	3.749,48	45.094,09	48.843,57	-	15.488,47	111.332,04	37.177,74	-	74.154,30	55.304,16
			-	-	-	6.747,00	3.925,62	-	2.821,38	-
			-	-	-	2.582,00	2.983,96	401,96	-	815,69
			-	-	-	25.043,00	25.196,15	153,15	-	1.881,82
519,24	519,24		519,24	-	-	16.013,24	14.314,98	-	1.698,26	1.218,67
308.322,29	234.062,32	54.903,76	288.966,08	-	17.356,21	1.331.505,06	1.074.987,98	3.647,09	260.164,17	231.936,50
125.996,99	92.495,50	18.175,75	110.671,25	-	15.325,74	241.012,99	134.079,01	-	106.933,98	152.616,78
32.306,97	32.306,92		32.306,92	-	0,05	205.319,97	154.329,52	-	50.990,45	51.608,05
75.944,91	31.401,24	37.428,72	68.829,96	-	7.114,95	308.588,91	173.772,21	-	132.816,70	131.250,95
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
145.586,14	47.958,84	62.919,22	110.878,06	-	34.708,08	148.686,14	50.541,12	-	98.145,02	62.919,22
53.858,67	9.509,68	44.348,99	53.858,67	-	-	56.498,67	12.147,09	-	44.351,58	44.348,99
580.493,26	146.973,46	347.239,84	494.213,30	-	86.279,96	984.156,26	221.439,08	-	762.717,18	733.272,84
43.368,93	8.453,78	3.500,00	11.953,78	-	31.413,15	143.368,93	28.953,30	-	114.413,63	106.936,82
11.916,89	11.888,76		11.888,76	-	28,13	78.531,89	57.874,20	-	20.657,69	17.725,23
			-	-	-	64.557,00	64.557,00	-	-	-
242.764,59	105.481,40	113.492,42	218.973,82	-	23.790,77	457.673,59	195.845,95	-	261.827,64	238.018,48
114.890,42	80.134,77	49.431,33	109.566,10	-	5.324,32	190.967,42	66.663,81	-	124.303,61	113.795,52
164,62	164,62		164,62	-	-	22.308,62	22.307,52	-	1,10	-
1.319,42	951,42	368,01	1.319,43	0,01	-	16.191,42	3.483,11	-	12.708,31	15.925,29
98.877,27	54.028,69	94,70	54.123,39	-	44.753,88	1.403.188,27	288.734,23	-	1.114.454,04	594.355,83
1.527.487,08	601.749,08	676.998,98	1.278.748,06	0,01	248.739,03	4.319.048,08	1.474.527,15	-	2.844.520,93	2.262.774,00
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	18.494,00	16.889,54	-	1.604,46	-
			-	-	-	1.033,00	2.534,05	1.501,05	-	75,11
-	-	-	-	-	-	19.527,00	19.423,59	1.501,05	1.604,46	75,11
5.244,79	5.244,79		5.244,79	-	-	26.935,79	6.488,02	-	20.447,77	13.056,63
5.244,79	5.244,79	-	5.244,79	-	-	26.935,79	6.488,02	-	20.447,77	13.056,63
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME PAGATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN + (6-3)	VARIAZIONI IN - (3-8)	DEFINITIVE (3+4-5)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE (9-7)	TOTALE IMPEGNI (7+8)	IN + (9-8)	IN - (8-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Categoria X - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
11001	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori				-			-	-	-
11002	Fondi di riserva				-			-	-	-
	Totale Categoria X	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO I	3.785.503,00	1.678.952,88	215.579,00	5.248.876,88	2.939.887,54	1.891.793,90	4.831.681,44	168.182,54	583.397,98
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria XI - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
	Totale Categoria XI									
	Categoria XII - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
21201	Acquisti di mobili, macchine d'ufficio e impianti	41.317,00	28.000,00		69.317,00	44.507,30	21.889,07	66.396,37	-	2.920,63
21202	Acquisti di automezzi				-			-	-	-
	Totale Categoria XII	41.317,00	28.000,00	-	69.317,00	44.507,30	21.889,07	66.396,37	-	2.920,63
	Categoria XIII - PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
21301	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti				-			-	-	-
	Totale Categoria XIII	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Categoria XIV - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI									
21401	Anticipazioni alle gestioni autonome				-			-	-	-
21402	Prestiti al personale dipendente	41.317,00			41.317,00	22.700,00		22.700,00	-	18.617,00
21403	Depositi a cauzione: Polizza Assicurazioni Generali di Venezia				-			-	-	-
21404	Concessioni di crediti diversi				-			-	-	-
21405	Depositi cauzionali				-			-	-	-
	Totale Categoria XIV	41.317,00	-	-	41.317,00	22.700,00	-	22.700,00	-	18.617,00
	Categoria XV - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE									
21501	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.033,00			1.033,00	990,11	65.000,00	65.990,11	64.957,11	-
	Totale Categoria XV	1.033,00	-	-	1.033,00	990,11	65.000,00	65.990,11	64.957,11	-
	TOTALE TITOLO II	83.667,00	28.000,00	-	111.667,00	68.197,41	86.889,07	155.086,48	64.957,11	21.537,63
	TITOLO III - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI									
	Categoria XVI - RIMBORSI DI MUTUI									
	Totale Categoria XVI									
	Categoria XVII - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
	Totale Categoria XVII									
	Categoria XVIII - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI									
	Totale Categoria XVIII									
	Categoria XIX - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
	Totale Categoria XIX									
	Categoria XX - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
	Totale Categoria XX									
	TOTALE TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	Categoria XXI - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
42101	Ritenute erariali	397.872,00			397.872,00	249.951,21	44.871,74	294.822,95	-	103.049,05
42102	Ritenute previdenziali e assistenziali	105.874,00			105.874,00	80.370,19	12.374,27	92.744,46	-	13.129,54
42103	Ritenute diverse	23.241,00	3.759,00		27.000,00	26.923,74		26.923,74	-	76,26
42104	Trattenute per conto terzi	4.390,00			4.390,00	3.422,02	664,65	4.086,67	-	303,33
42105	I.V.A. c/uscite	25.823,00			25.823,00	21.088,10		21.088,10	-	4.734,90
42106	Pagamenti di competenza d' esercizio futuro		135.000,00		135.000,00	49.832,00		49.832,00	-	85.168,00
42107	Partite in conto sospesi	206.583,00	117.417,00		324.000,00	349.584,05	200,05	349.784,10	25.784,10	-
	Totale Categoria XXI	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	781.171,31	57.910,71	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	TOTALE TITOLO IV	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	781.171,31	57.910,71	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I	3.785.503,00	1.678.952,88	215.579,00	5.248.876,88	2.939.887,54	1.891.793,90	4.831.681,44	168.182,54	583.397,98
	TITOLO II	83.667,00	28.000,00	-	111.667,00	68.197,41	86.889,07	155.086,48	64.957,11	21.537,63
	TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV	763.583,00	256.176,00	-	1.019.759,00	781.171,31	57.910,71	839.082,02	25.784,10	206.461,08
	TOTALE DELLE SPESE	4.632.753,00	1.961.128,88	215.579,00	6.378.302,88	3.789.236,26	2.036.593,68	5.825.829,94	258.923,75	811.396,69
	Disavanzo di amministrazione esercizi precedenti	-			-			-		
	TOTALE GENERALE	4.632.753,00	1.961.128,88	215.579,00	6.378.302,88	3.789.236,26	2.036.593,68	5.825.829,94	258.923,75	811.396,69

U.t.2

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN +	IN -			IN +	IN -	
		(15 - 13)	(13 + 14)	(15 - 12)	(12 - 15)	(8 + 12)	(7 + 13)	(19 - 18)	(18 - 19)	(8 + 14)
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.983.377,78	956.728,77	759.969,66	1.716.696,43	0,01	266.681,36	7.230.254,66	3.896.594,31	5.148,14	3.338.808,49	2.651.763,56
43.594,26	42.644,55		42.644,55	-	949,71	112.911,26	87.151,85	-	25.759,41	21.889,07
			-	-	-	-	-	-	-	-
43.594,26	42.644,55	-	42.644,55	-	949,71	112.911,26	87.151,85	-	25.759,41	21.889,07
			-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10.300,00	10.300,00		10.300,00	-	-	51.617,00	33.000,00	-	18.617,00	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
			-	-	-	-	-	-	-	-
10.300,00	10.300,00	-	10.300,00	-	-	51.617,00	33.000,00	-	18.617,00	-
			-	-	-	1.033,00	990,11	-	42,89	65.000,00
-	-	-	-	-	-	1.033,00	990,11	-	42,89	65.000,00
53.894,26	52.944,55	-	52.944,55	-	949,71	165.561,26	121.141,96	-	44.419,30	86.889,07
			—							
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51.393,91	51.393,91		51.393,91	-	-	449.065,91	301.345,12	-	147.720,79	44.671,74
15.099,00	15.099,00		15.099,00	-	-	120.973,00	95.469,19	-	25.503,81	12.374,27
			-	-	-	27.000,00	26.923,74	-	76,26	-
478,21	478,21		478,21	-	-	4.868,21	3.900,23	-	967,98	664,65
			-	-	-	25.823,00	21.088,10	-	4.734,90	-
			-	-	-	135.000,00	49.832,00	-	85.168,00	-
1.096,98	297,16	799,82	1.096,98	-	-	325.096,98	349.881,21	24.784,23	-	999,87
68.068,10	67.268,28	799,82	68.068,10	-	-	1.087.827,10	848.439,59	24.784,23	264.171,74	58.710,53
68.068,10	67.268,28	799,82	68.068,10	-	-	1.087.827,10	848.439,59	24.784,23	264.171,74	58.710,53
1.983.377,78	956.728,77	759.969,66	1.716.696,43	0,01	266.681,36	7.230.254,66	3.896.594,31	5.148,14	3.338.808,49	2.651.763,56
53.894,26	52.944,55	-	52.944,55	-	949,71	165.561,26	121.141,96	-	44.419,30	86.889,07
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
68.068,10	67.268,28	799,82	68.068,10	-	-	1.087.827,10	848.439,59	24.784,23	264.171,74	58.710,53
2.105.340,14	1.076.939,60	760.769,48	1.837.709,08	0,01	267.631,07	8.483.643,02	4.866.175,86	29.932,37	3.647.399,53	2.797.363,16
						-				
2.105.340,14	1.076.939,60	760.769,48	1.837.709,08	0,01	267.631,07	8.483.643,02	4.866.175,86	29.932,37	3.647.399,53	2.797.363,16

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gherardo Gnoli

SITUAZIONE PATRIMO

ATTIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 01\01\2002	al 31\12\2002	in +	in -
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banca cassiera				
Conto Tesoreria Unica	516.552,49	311.794,89	-	204.757,60
Conto corrente postale			-	-
Cassa Economato		5.000,00	5.000,00	-
Cassa sezione di Milano	2.582,28	2.582,28	-	-
Cassa sezione di Ravenna	1.549,37	1.549,37	-	-
Fondo economale	10.329,14	10.329,14	-	-
	531.013,28	331.255,68	5.000,00	204.757,60
RESIDUI ATTIVI	1.577.208,71	1.817.008,47	239.799,76	-
	1.577.208,71	1.817.008,47	239.799,76	-
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati	5,16	5,16	-	-
Depositi cauzionali	28.147,42	28.147,42	-	-
Crediti verso il personale	71.910,24	68.409,81	-	3.500,43
Polizza assicurazione per indennità di anzianità	401.790,72	418.762,38	16.971,66	-
	501.853,54	515.324,77	16.971,66	3.500,43
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Pubblicazioni	935.358,00	981.471,11	46.113,11	-
	935.358,00	981.471,11	46.113,11	-
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Biblioteche	1.735.251,74	1.774.506,17	39.254,43	-
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	1.020.998,93	1.110.871,21	89.872,28	-
Automezzi	12.394,97	12.394,97	-	-
Museo	2.549.820,56	2.549.820,56	-	-
Beni in corso di acquisizione	12.506,75	21.889,07	9.382,32	-
	5.330.972,95	5.469.481,98	138.509,03	-
TOTALE ATTIVITA'	8.876.406,48	9.114.542,01	446.393,56	208.258,03
	-	-		
TOTALE A PAREGGIO	8.876.406,48	9.114.542,01	446.393,56	208.258,03

NIALE AL 31\12\2002

PASSIVITA'	Consistenze		Differenze	
	al 01\01\2002	al 31\12\2002	in +	in -
DEBITI DI TESORERIA				
Anticipazioni del Tesoriere			-	-
	-	-	-	-
RESIDUI PASSIVI	2.105.340,14	2.797.363,16	692.023,02	-
	2.105.340,14	2.797.363,16	692.023,02	-
FONDO DI ACCANTONAMENTO VARI				
Fondo liquidazione indennità di anzianità	1.062.670,59	1.047.510,62	-	15.159,97
	1.062.670,59	1.047.510,62	-	15.159,97
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento automezzi	7.436,98	9.915,98	2.479,00	-
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e macchine d'ufficio	624.756,80	694.852,01	70.095,21	-
	- 632.193,78	704.767,99	72.574,21	-
TOTALE PASSIVITA'	3.800.204,51	4.549.641,77	764.597,23	15.159,97
Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	5.076.201,97	4.564.900,24	-	511.301,73
TOTALE A PAREGGIO	8.876.406,48	9.114.542,01	764.597,23	526.461,70

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gherardo Gnoli

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

PARTE PRIMA : Entrate e spese finanziarie di parte corrente

TITOLO I	***- ENTRATE CONTRIBUTIVE***	
Cat. I	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	
Cat. II	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	
TITOLO II	***- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI***	
Cat. III	Trasferimenti da parte dello Stato	3.904.536,38
Cat. IV	Trasferimenti da parte delle Regioni	51.025,92
Cat. V	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	
Cat. VI	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	17.189,73
TITOLO III	***- ALTRE ENTRATE***	
Cat. VII	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	216.826,56
Cat. VIII	Redditi e proventi patrimoniali	1.999,36
Cat. IX	Poste correttive e compensative di spese correnti	15.451,33
Cat. X	Entrate non classificabili in altre voci	
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	4.207.029,28

TITOLO I	***- SPESE CORRENTI***	
Cat. I	Spese per gli organi dell'Ente	28.662,73
Cat. II	Oneri per il personale in attività di servizio	1.292.688,66
Cat. III	Oneri per il personale in quiescenza	
Cat. IV	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.017.958,40
Cat. V	Spese per prestazioni istituzionali	2.458.553,09
Cat. VI	Trasferimenti passivi	
Cat. VII	Oneri finanziari	19.498,70
Cat. VIII	Oneri tributari	14.299,86
Cat. IX	Poste correttive e compensative di entrate correnti	
Cat. X	Spese non classificabili in altre voci	
	TOTALE PARTE PRIMA (1)	4.831.661,44

PARTE SECONDA : Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

A - p.m.		A - p.m.	
B - p.m.		B - p.m.	
C - Trasferimenti attivi: costo reale dei prestiti al personale	456,00	C -Trasferimenti passivi: costo reale dei prestiti al personale	456,00
D - Variazioni patrimoniali straordinarie:		D - Ammortamenti e deperimenti:	
a) eliminazione residui passivi	267.631,06	a) mobili, macchine d'ufficio e attrezzature	70.095,21
b) sopravvenienze di attivo		b) automezzi	2.479,00
c) incremento economico magazzino	46.113,11	c) diversi	
d) rivalutazione biblioteca	39.254,43		
e) rivalutazione patrimoniale mobiliare	32.858,23	E - p.m.	
		F - p.m.	
		G - Quota dell'esercizio per adeguamento del fondo indennità di fine rapporto	33.858,48
		H - Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a) eliminazione di residui attivi	166.093,71
		b) dismissione materiale fuori uso	
TOTALE PARTE SECONDA (2)	386.312,83	TOTALE PARTE SECONDA (2)	272.982,40
TOTALE GENERALE (1+2)	4.593.342,11	TOTALE GENERALE (1+2)	5.104.643,84
DISAVANZO ECONOMICO	511.301,73	AVANZO ECONOMICO	-
TOTALE A PAREGGIO	5.104.643,84	TOTALE A PAREGGIO	5.104.643,84

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2002

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio			531.013,28 +
Riscossioni:	(in c/competenza	3.675.638,97	
	(in c/residui	990.779,29	
			4.666.418,26
			5.197.431,54 -
Pagamenti:	(in c/competenza	3.789.236,26	
	(in c/residui	1.076.939,60	
			4.866.175,86
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio così suddiviso:			331.255,68 +
- banca cassiera			
- conto Tesoreria Unica		311.794,89	
- conto corrente postale			
- cassa economato		5.000,00	
- fondo cassa sezione di Milano		2.582,28	
- fondo cassa sezione di Ravenna		1.549,37	
- fondo economale		10.329,14	
Residui attivi:	(esercizi precedenti	420.335,71	
	(dell'esercizio	1.396.672,76	
			1.817.008,47
			2.148.264,15 -
Residui passivi:	(esercizi precedenti	760.769,48	
	(dell'esercizio	2.036.593,68	
			2.797.363,16
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			- 649.099,01

ISTITUTO ITALIANO per l'AFRICA e l'ORIENTE
IL PRESIDENTE
Prof. Gherardo Gnoli